

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

CLASSE V sez. B indirizzo Scienze Applicate
[VBSA]

1

Consiglio di Classe

Documento del 15 Maggio

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Prot. n. 8725 del 14 maggio 2026



Coordinatore: Prof. Emanuele Doria
Segretario Verbalizzante: Prof. Salvatore Anselmo

INDICE

Premessa	Pag. 3
Piano di Studi	Pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
Presentazione della Classe e del percorso formativo	Pag. 6
Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 7
Organizzazione del lavoro	Pag. 9
Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 9
Didattica STEM	Pag. 13
Nuclei Tematici	Pag. 14
Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 15
Attività di supporto al curriculum	Pag. 16
Modulo di Orientamento	Pag. 17
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 17
Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 18
Valutazione del comportamento (Voto di condotta)	Pag. 22
Attribuzione del credito scolastico	Pag. 23
Proposte di griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	Pag. 24
Percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex P.C.T.O.)	Pag. 33
Attività di educazione civica	Pag. 36
ALLEGATI	Pag. 40
Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	
Allegato 2 - Progetto Atleta di alto livello (Piano formativo personalizzato)	
Allegato 3 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)	

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.*

Premessa

Per l'anno scolastico 2025/2026, le modalità operative dell'Esame di Maturità (ex "Esame di Stato" sono fissate dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. La sessione d'esame 2026 sarà il primo anno di applicazione delle modifiche introdotte dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 (convertito con la legge 30 ottobre 2025, n. 164) sull'esame di Stato del secondo ciclo.

L'articolo 10 della predetta Ordinanza disciplina nello specifico il Documento del consiglio di classe, tradizionalmente noto come "Documento del 15 maggio".

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La prima modifica sostanziale apportata dall'O.M. è il cambiamento dell'impianto del colloquio d'esame (art. 22) :*"Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente Il colloquio si svolge sulle quattro discipline al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio.*

PIANO DI STUDI – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
Totale n°ore settimanali	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V B S.A. a.s. 2025-2026

Presidente: Dirigente Scolastica Prof.ssa Angela Troia

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	Elena Spano	SI
Informatica	Giulio Spallina	SI
Lingua e letteratura inglese	Paola Giammanco	SI
Storia	Andrea Inzerillo	SI
Filosofia	Andrea Inzerillo	SI
Matematica	Mimma Lo Monaco	SI
Fisica	Mimma Lo Monaco	SI
Scienze naturali	Emanuele Doria	dal 4° anno
Disegno e storia dell'Arte	Valeria Viola	SI
Scienze motorie e sportive	Giuseppe Ticali	dal 3° anno
I.R.C.	Domenica Maria Guarcello	SI
Sostegno (area Umanistica)	Antonella Ferraro	dal 5° anno
Sostegno (area Scientifica)	Salvatore Anselmo	dal 5° anno

Rappresentanti Componenti Genitori e Studenti nel Consiglio di Classe

Rappresentanti dei Genitori: Tusa Elena, La Bua Riccardo

Rappresentanti degli Studenti: Gerla Maura, Testa Paolo

Presentazione della classe e del percorso formativo

Elenco delle studentesse e degli studenti	
1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis
17	Omissis
18	Omissis
19	Omissis
20	Omissis
21	Omissis
22	Omissis

La classe V BSA è giunta alla fine del triennio composta da 22 soggetti (5 studentesse e 17 studenti), con provenienza oltre che da Bagheria anche da Casteldaccia, Altavilla Milicia, Santa Flavia, Ficarazzi e Misilmeri; l'età è compresa tra i 18 e i 19 anni. Tutti gli studenti provengono dalla IV BSA dell'a.s. 2024/2025. La frequenza è stata in generale abbastanza regolare tranne un caso che ha spesso sfiorato il tetto del 25% delle ore di assenza, motivo per cui è stato costantemente monitorato in collaborazione continua con la famiglia.

Sono presenti due alunni **BES** di cui uno con certificazione secondo la L.104/92 (vedi PEI allegato) ed uno certificato con disturbi specifici di apprendimento secondo la L.170/2010 (vedi PDP allegato).

È inoltre presente uno "Studente-atleta di alto livello", riconosciuto ai sensi della normativa vigente; nell'ambito del progetto ministeriale finalizzato alla promozione del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di rilievo nazionale il CdC ha elaborato l'apposito PFP (Percorso Formativo Personalizzato). Tale percorso ha comportato l'attivazione di specifiche misure organizzative e didattiche volte a favorire la conciliazione tra gli impegni

scolastici e quelli sportivi, attraverso una programmazione educativa attenta alla personalizzazione dei tempi e delle modalità di apprendimento, favorendo strategie didattiche flessibili e interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nel rispetto del principio di inclusione e valorizzazione delle eccellenze. L'esperienza sportiva ha inoltre rappresentato per il gruppo classe un'occasione significativa di confronto con valori quali l'impegno, la disciplina, il senso di responsabilità e la capacità di gestione equilibrata degli impegni personali e scolastici.

Il gruppo classe ha completato il proprio percorso liceale evidenziando, sul piano cognitivo, relazionale e comportamentale, caratteristiche complessivamente positive, pur nella presenza di livelli di preparazione e di competenza differenziati ed un livello di maturazione e autonomia eterogeneo, qualche studente ha raggiunto solo in parte livelli di base di autonomia e maturità, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze, anche trasversali.

Profilo Relazionale e Cognitivo

Il profilo relazionale e comportamentale della classe ha mostrato nel tempo un'evoluzione positiva. Quasi tutti gli studenti hanno sempre partecipato alle attività didattiche ed extra-didattiche con attenzione e interesse adeguati, dimostrando disponibilità al dialogo educativo e motivazione all'apprendimento, in particolare durante le fasi degli incontri orientativi promossi dal COT dell'Università di Palermo.

Il comportamento si è mantenuto generalmente corretto e sia nel contesto scolastico che extrascolastico; gli studenti hanno rispettato le regole della convivenza civile e mantenuto atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale dell'istituzione scolastica. Nel corso del triennio si è osservato un progressivo miglioramento del senso di responsabilità individuale e collettiva, nonché una maggiore maturazione nella gestione delle dinamiche relazionali e del confronto all'interno del gruppo classe.

L'attività didattica si è quindi generalmente svolta in un clima sereno e collaborativo, consentendo ai docenti di operare in un contesto sostanzialmente positivo e aperto al confronto al fine di raggiungere gli obiettivi formativi propri del percorso di studi liceale delle Scienze Applicate che consiste nell'acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle

conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale.

Dal punto di vista del rendimento un gruppo di studenti ha confermato di possedere una preparazione pregressa adeguata, un metodo di studio organizzato ed efficace, nonché discrete o buone capacità logico-espressive, di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. Tali studenti hanno sempre affrontato il percorso scolastico con continuità, autonomia operativa e consapevolezza, consolidando progressivamente competenze coerenti con il profilo liceale richiesto in uscita. Accanto a tale gruppo, un'altra fascia di studenti ha evidenziato risultati complessivamente positivi, pur necessitando talvolta di sollecitazioni sul piano motivazionale e metodologico, soprattutto in relazione alla continuità dell'impegno, alla gestione autonoma dello studio e alla capacità di organizzare in modo efficace il lavoro personale. In questi casi, il percorso didattico ha richiesto un costante accompagnamento educativo e metodologico finalizzato al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali. Permangono, inoltre, per un ridotto numero di studenti, fragilità riconducibili a lacune pregresse non pienamente recuperate, ad un metodo di studio talvolta dispersivo e discontinuo e ad una partecipazione non sempre costante e produttiva. Tali difficoltà si sono manifestate sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica, incidendo sulla piena acquisizione delle competenze previste dal PECUP. In alcuni casi si è reso necessario attivare interventi di recupero e strategie di sostegno didattico personalizzato, che non sempre hanno prodotto gli esiti auspicati.

Nel complesso, il livello della classe risulta pertanto eterogeneo: alcuni studenti possono contare su un bagaglio culturale ampio e ben strutturato, gestito con sicurezza e spirito critico; altri hanno raggiunto un livello di competenze discreto e sostanzialmente adeguato agli obiettivi previsti; per altri ancora permangono difficoltà che hanno limitato il pieno raggiungimento del profilo formativo atteso al termine del percorso liceale.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Nell'individuare la programmazione del proprio lavoro, il Consiglio di Classe, in linea con le direttive ministeriali (legge delega 28.03.2003 n.53 e al D.L. n. 226 del 17.10.2005) si è proposto di promuovere:

- a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani. Ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i saperi e il sapere, e portarli a passare dallo svolgere prestazioni/mansioni all'acquisire competenze, ossia l'impiego 'consapevole e creativo' nell'ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.
- b) Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio. Questo si traduce, tra le altre cose, nell'acquisire un metodo di studio, nell'esplorare e indagare nuovi ambiti, nell'affinare le proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell'elaborare progetti e risolvere problemi.
- c) L'esercizio della responsabilità personale e sociale. Questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest'ottica, tutti i percorsi liceali intendono fornire agli studenti adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1)

In particolare, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

- ✓ Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica,

della fisica e delle scienze naturali.

- ✓ Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (*art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010*).

L'opzione **scienze applicate** in particolare fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il Consiglio si è adoperato con la sua azione didattico-educativa al fine di:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'asse dei linguaggi;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo l'asse logico- matematico e scientifico-tecnologico;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo l'asse storico- sociale, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo);
- promuovere la socializzazione (intesa come inserimento di ciascuno degli studenti nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere una piena collaborazione e integrazione educativa tra i nuclei di appartenenza degli studenti e la scuola;

- promuovere e/o approfondire la conoscenza da parte degli studenti dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;

- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

Tramite la propria disciplina ed il Curricolo di Educazione Civica, che è stato sviluppato in chiave multi/interdisciplinare dall'intero Consiglio di Classe in ottemperanza alla L.92/2019, ogni docente ha favorito il rafforzamento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'implementazione di soft skills, che si possono suddividere in 3 macro-aree:

Competenze emotive

1. Consapevolezza di sé
2. Gestione delle emozioni
3. Gestione dello stress

Competenze relazionali

4. Empatia
5. Comunicazione efficace
6. Relazioni efficaci

Competenze cognitive

7. Risolvere i problemi
8. Prendere decisioni
9. Pensiero critico
10. Pensiero creativo

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate come segue dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo, immerso in un mondo attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi, ogni docente ha individuato all'interno

della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli obiettivi minimi necessari per completare il percorso di studi, secondo quanto segue:

- ☐ conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle diverse discipline;
- ☐ competenze applicative semplici ma essenziali a muoversi all'interno delle discipline;
- ☐ capacità di esporre i contenuti disciplinari in maniera chiara anche se non sempre rigorosa;
- ☐ capacità di analizzare e sintetizzare i dati essenziali sviluppati nei piani di lavoro proposti dai docenti, e di rielaborarli, anche se per tratti minimi o indirizzati dai docenti.

Didattica STEM

Il C.d.C. ha strutturato la propria programmazione con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM. L'approccio parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- *Critical thinking (pensiero critico)*
- *Communication (comunicazione)*
- *Collaboration (collaborazione)*
- *Creativity (creatività)*

Le indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM prevedono, per il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, che gli studenti, al termine del percorso, siano "consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" e che siano in grado di "valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole

discipline".

I docenti del Consiglio di Classe consapevoli della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, come già emerso nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012, si sono impegnati a sviluppare un approccio inter e multi disciplinare, che ha favorito negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, i docenti hanno fatto uso di metodologie laboratoriali (learning by doing), lavori di gruppo, esercizi di problem solving, ricerca guidata, dibattito.

Nuclei Tematici

Nel corso dell'anno scolastico, il C.dC. ha strutturato la didattica attorno a nuclei tematici, intesi come assi portanti del sapere che permettono di collegare contenuti, competenze e metodi di diverse discipline. Questa scelta ha avuto l'obiettivo di favorire una visione integrata del sapere, superando la frammentazione tradizionale delle singole materie.

In particolare, nella classe quinta sez. B dell'indirizzo Scienze Applicate, si è privilegiato un approccio interdisciplinare per affrontare problemi complessi da più punti di vista. Questa modalità ha permesso agli studenti di cogliere le connessioni tra i diversi ambiti del sapere, sviluppando una maggiore consapevolezza critica e una più profonda autonomia di pensiero.

L'interdisciplinarietà ha trovato applicazione concreta in attività di progetto, percorsi di ricerca, analisi di casi reali e uso delle tecnologie digitali per rappresentare, simulare e risolvere problemi. I nuclei tematici sono così diventati strumenti di costruzione attiva della conoscenza, capaci di stimolare curiosità, partecipazione e responsabilità nel processo di apprendimento.

I nuclei affrontati sono:

- *Il Conflitto*
- *Uomo e Natura*
- *Crisi delle certezze*
- *Scienza Progresso e trasformazione*

Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Criteri

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curriculare ha subito a volte un certo rallentamento a causa delle interruzioni per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute, ecc.);

Metodi

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico- educative ritenute più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è posta cura ed attenzione in:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di schermi e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;

- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi insorti nell'inserimento e nel corretto operato degli alunni, oltre che nella regolare frequenza delle lezioni.

Mezzi e strumenti

Si è fatto uso, oltre che dei libri di testo, di dispense, fotocopie, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, schermi multimediali etc.... Si è fatto inoltre ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Classroom, Documenti, Fogli) per condividere lavori e materiali.

Spazi

Aule di apprendimento, aule multimediale, laboratori di Scienze, Fisica Informatica ed Inglese, biblioteca, palestra, auditorium.

In relazione ai **contenuti** si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti vengono allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Maturità.

Attività di supporto al curriculum

Durante questo anno scolastico sono state effettuate delle attività condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte tra i progetti finanziati dal PNRR e PON, svoltisi in orario pomeridiano cui gli studenti variamente hanno aderito. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, ad inizio anno scolastico, un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati e tra la fine del bimestre e il pentamestre un periodo di pausa didattica.

Modulo di Orientamento

Sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) e in riferimento al [Progetto di orientamento d'istituto](#), approvato con delibera n. 31 del Collegio Docenti del 18 Dicembre 2023, il consiglio di classe ha deliberato un modulo flessibile di orientamento (didattica orientativa), integrato sia con le attività di educazione civica sia con altre iniziative didattiche quali Giornate d'Istituto, visite guidate, incontri informativi di orientamento organizzati dall'università, seminari, etc., nell'ottica di una costante attenzione al valore orientativo di ogni disciplina e al fine di rendere *percorribile* l'apprendimento delle varie conoscenze previste nel corso degli studi. Il modulo orientativo si è quindi posto come strumento essenziale per aiutare studenti e studentesse a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

Attività integrative curriculari ed extracurricolari

- ✓ Attività di Orientamento universitario e al mondo del lavoro (vedi sez. Percorsi PCTO - tutta la classe);
- ✓ Partecipazione a numerosi PON/POC attivati nella scuola;
- ✓ Partecipazione attività di orientamento in entrata (Manifestazione Orienta Sicilia);
- ✓ Partecipazione al Word Logi Day presso Dip. Matematica ed Informatica UniPA
- ✓ Partecipazione agli Open Day d'Istituto per la realizzazione di esperienze laboratoriali
- ✓ Partecipazione al Gruppo Sportivo
- ✓ Partecipazione alla Manifestazione "la Scuola è Vita – Giubileo del Mondo Educativo"
- ✓ Partecipazione come gruppo espositore alla manifestazione Palermo Scienza (A.S. 2024/2025);
- ✓ Visita didattica al Parco Minerario Gabara – San Cataldo (CL) e del Cimitero dei carusi a Gessolungo (CL)
- ✓ Visita didattica "Palermo Fascista"
- ✓ Progetto di Potenziamento culturale interdisciplinare (ex viaggio d'istruzione) - Viaggio a Praga;

Attività integrative extracurricolari a cui gli alunni hanno partecipato:

**Percorsi realizzati nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC)
per la Scuola 2014-2020. titolo "Orientarsi al Futuro: percorsi per scelte consapevoli":**

“Sguardi in profondità: Affettività e Sessualità attraverso il Cinema (2 studenti)

“Immagini d'Italia”: Il secondo dopoguerra raccontato attraverso lo sguardo cinematografico della commedia italiana (8 studenti)

“Gruppo Sportivo” (2 Alunni)

“Viaggio nel Microcosmo” Corso base di microscopia ottica (4 studenti)

Verifica degli apprendimenti e valutazione

Le prove di verifica, scritte o orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e secondo l'obiettivo da conseguire.

Le verifiche del livello di preparazione raggiunto sono state effettuate attraverso prove di diverse tipologie quali prove oggettive (domande a scelta multipla, test vero/falso, ecc..), prove soggettive (temi, saggi brevi, relazioni, ecc...), questionari di diverso tipo, elaborati scritti, grafici, traduzioni, problemi, interrogazioni individuali e colloqui,

ricerche individuali e di gruppo, verifiche orali informali. Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti parametri di verifica e valutazione:

☐ Verifiche di ingresso, formali e informali, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti;

☐ Verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;

☐ Verifiche sommative miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Per le discipline che prevedono sia la valutazione scritta che quella orale, è stato concordato di svolgere le prove scritte e orali in numero sufficiente a conseguire gli obiettivi di apprendimento prefissati nelle programmazioni disciplinari e coerentemente con quanto disposto dai singoli dipartimenti.

Riguardo ai dettagli relativi a tipi di prove e a tecniche di misurazione, si rimanda ai

consuntivi disciplinari. Ogni docente ha dato una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. La valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno. I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata tempestivamente e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare ed abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione globale dell'alunno verranno tenuti in considerazione

- L'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- Il conseguimento degli obiettivi educativi
- Il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- L'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curriculari
- I progressi rispetto alla situazione di partenza
- Il ritmo di apprendimento
- L'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Le conoscenze acquisite, le abilità maturate e le competenze conseguite sono state valutate con riferimento alle *life skills*. La puntualità, la frequenza con cui si partecipa alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa e di collaborazione, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro, l'efficacia comunicativa, la costanza nell'impegno, il senso critico e la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché di elaborare e individuare nessi intra- e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo-didattica per renderla più efficace; a tal fine si è impegnato a:

- assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico;
- mettere per tempo in calendario le prove scritte, cercando di evitare due prove nello stesso giorno;

- rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica;
- non interrogare sistematicamente i volontari e usare rigore nell'accettare le giustificazioni degli alunni (qualora siano concesse);
- esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli alunni delle relative scale di misurazione;
- esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità;
- chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro.

Per la valutazione dell'intero percorso formativo sono stati tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- verifiche in ingresso, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti¹;
- verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli alunni, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- verifiche sommative quadrimestrali e finali miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli alunni, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Si ribadisce comunque che la valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, inoltre, il valore formativo e orientativo e non punitivo.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata (attraverso un voto e/o un giudizio) nel più breve tempo possibile (per le prove scritte) e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione.

¹ Queste potranno essere svolte, in forma scritta o orale, a discrezione dei docenti.

Nella valutazione sommativa dell'alunno verranno tenuti in considerazione:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curriculari, e la positiva ricaduta della partecipazione a queste;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali riassunti nella seguente griglia:

Livello	Voto	Descrittori
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	10-9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	8-7	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline. Semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti, associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione di metodi e linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consentono una comprensione essenziale della comunicazione.

Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente di metodi e linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente di metodi e linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta)

Di queste votazioni i docenti terranno conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Valutazione del comportamento (voto di Condotta)

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dello studente e concorre alla valutazione complessiva del percorso scolastico, in coerenza con gli obiettivi educativi del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**. Essa è finalizzata a valorizzare lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione consapevole alla vita scolastica e delle competenze di cittadinanza.

Il voto di comportamento è attribuito dal **Consiglio di Classe**, in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi del **D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009**, dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** (D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235/2007), del **D.Lgs. n. 62/2017** e della **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, che ne rafforza il valore formativo e il ruolo nel percorso valutativo complessivo.

La valutazione del comportamento ha carattere **personale e individuale** e tiene conto dell'evoluzione del comportamento nel tempo, degli eventuali miglioramenti e della capacità dello studente di interiorizzare le regole della comunità scolastica. Essa non si configura come sommatoria di singoli episodi, ma come **giudizio globale e formativo**, espresso in decimi, secondo una scala che va da 5 a 10. Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire una valutazione equa, progressiva e fondata su elementi effettivamente osservabili, l'Istituto adotta **due distinte griglie di valutazione del comportamento**, una riferita al **periodo breve** (scrutinio intermedio) e una al **periodo lungo** (scrutinio finale).

Nel periodo breve, la valutazione si basa esclusivamente su indicatori relativi alla vita scolastica ordinaria, non essendo ancora pienamente osservabili e valutabili le attività di **FSL (Formazione Scuola-lavoro)**. Nel periodo lungo, la valutazione include anche gli elementi relativi al comportamento, alla partecipazione e al grado di responsabilità dimostrati dallo studente nell'ambito della **FSL (Formazione Scuola-lavoro)**, in coerenza con le **Linee guida PCTO (D.M. n. 774/2019)** e con il principio di integrazione tra apprendimenti formali e contesti formativi esterni.

Le griglie di valutazione si articolano in macroaree riferite al **rispetto delle regole e delle persone**, alla **partecipazione e responsabilità** e all'**autonomia e maturità relazionale**, consentendo al Consiglio di Classe di formulare un giudizio coerente, motivato e trasparente.

Ai sensi della **Legge n. 150/2024**, si ribadisce infine che **un voto di comportamento pari o superiore a 9 costituisce requisito necessario per l'attribuzione del punteggio massimo del credito scolastico nel triennio**, in quanto espressione di un comportamento pienamente responsabile e coerente con i valori educativi dell'istituzione scolastica.

Attribuzione del credito scolastico

Nel quadro della normativa vigente in materia di istruzione secondaria di secondo grado, l'attribuzione del **Credito scolastico** costituisce parte integrante del sistema di **valutazione degli apprendimenti e del percorso formativo** degli studenti del triennio (classi III, IV e V), in vista dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La disciplina del Credito scolastico trova fondamento nel **D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323**, nel **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62** e nel **D.M. 15 marzo 2018, n. 85**, che ne definiscono la funzione, i criteri generali di attribuzione e la sua incidenza sul punteggio complessivo di diploma. Tali norme collocano il Credito scolastico quale elemento valutativo globale, espressione di conoscenze, competenze, impegno, partecipazione e comportamento, con una graduazione in punti attribuiti per ciascun anno del triennio (III: fino a 12 punti; IV: fino a 13 punti; V: fino a 15 punti).

In particolare, con l'entrata in vigore dell'**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 2025**, sono definiti ulteriori criteri di attribuzione coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e gli obiettivi formativi del sistema educativo.

La **Legge 1 ottobre 2024, n. 150**, recante *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*, ha modificato in parte il **D.Lgs. n. 62/2017**, introducendo **nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento** che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico. Tra le principali novità:

- *Requisito per il punteggio massimo di fascia:* il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del Credito scolastico può essere assegnato **solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10**.
- La legge conferma inoltre che, **in sede di scrutinio finale**, il comportamento assume un ruolo determinante non solo per l'attribuzione del Credito, ma anche ai fini dell'**ammissione all'Esame di Stato** (voto di comportamento non inferiore a 6/10).

Il **Consiglio di Classe**, in sede di scrutinio finale di ciascun anno del triennio, attribuisce il Credito scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e coerenti con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**. Tale attribuzione prende in considerazione:

- il livello delle **conoscenze e competenze disciplinari** acquisite;
- l'**impegno, la partecipazione e l'autonomia** nello studio e nelle attività proposte;
- le competenze trasversali sviluppate anche attraverso **percorsi laboratoriali, FSL (Formazione Scuola-lavoro), attività integrative e progetti culturali o scientifici** riconosciuti significativi dal Consiglio di Classe;

Proposte di griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

In questa sezione vengono riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione della prima e della seconda prova scritta. L'adozione costante di questi criteri ha permesso di uniformare la misurazione delle competenze raggiunte dagli studenti, garantendo trasparenza e coerenza nel processo di valutazione in preparazione all'Esame di Maturità.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	27
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	29
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	

	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
--	---	-----------	--

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 5/5/2025

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di matematica.

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova:

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5

B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

NOTA: Come previsto dalla programmazione di Dipartimento, ciascun docente, in base alla tipologia di verifica scritta somministrata, avrà la possibilità di adattare la griglia proposta o, se ritenuto opportuno, predisporre una nuova da allegare alla prova.

PERCORSO FSL Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)

Introduzione

33

Nel quadro delle finalità educative e formative delineate dal PTOF dell'I.I.S. "G. D'Alessandro" di Bagheria, le attività di FSL - Formazione Scuola-Lavoro - (ex PCTO) si configurano come un'esperienza centrale del curriculum liceale, finalizzata a favorire l'incontro tra sapere teorico, competenze operative e costruzione consapevole del progetto personale e professionale degli studenti.

L'impianto progettuale adottato dall'Istituto si fonda su una visione innovativa dell'orientamento, inteso non soltanto come accompagnamento verso il mondo universitario e lavorativo, ma come percorso di crescita globale della persona, volto alla valorizzazione delle inclinazioni individuali, delle attitudini, dei talenti e delle aspirazioni di ciascuno studente. In coerenza con le Linee guida ministeriali e con gli obiettivi strategici del PTOF, i percorsi sono stati strutturati secondo una logica flessibile e personalizzata, capace di integrare competenze disciplinari, trasversali e orientative.

I percorsi realizzati dall'Istituto hanno privilegiato metodologie laboratoriali, attività esperienziali, incontri con esperti, percorsi universitari, iniziative di cittadinanza attiva, progettazione digitale, ricerca scientifica, valorizzazione del patrimonio culturale e attività di comunicazione e creatività. Tale impostazione ha consentito agli studenti di maturare competenze significative in termini di autonomia, collaborazione, problem solving, pensiero critico, responsabilità sociale, cittadinanza consapevole e capacità di orientamento.

I percorsi sono stati organizzati in aree tematiche differenti, individuate sulla base delle esigenze formative del territorio, delle specificità degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto e delle prospettive di sviluppo culturale e professionale degli studenti. Ogni percorso ha previsto la presenza di un docente referente interno e la collaborazione con enti, associazioni, università, professionisti ed istituzioni esterne.

Accanto alle attività specifiche dei singoli percorsi, tutti gli studenti della classe hanno partecipato a momenti comuni di **"Orientamento in Uscita"** e di **"Preparazione del materiale per l'Esame di Stato (ed e-portfolio)"**, considerati parte integrante del progetto formativo FSL.

Le attività di orientamento in uscita hanno avuto la finalità di accompagnare gli studenti nella costruzione di una scelta consapevole relativa al proprio futuro universitario, formativo e professionale. Attraverso incontri informativi, attività laboratoriali, seminari, esperienze di confronto con il mondo accademico e professionale e iniziative di orientamento territoriale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza delle proprie attitudini, delle competenze maturate e delle prospettive offerte dai diversi percorsi di studio e dagli ambiti lavorativi contemporanei.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze orientative, dell'autovalutazione, della capacità decisionale e della consapevolezza del proprio progetto personale e professionale, in linea con le finalità educative del PTOF dell'Istituto e con le più recenti indicazioni ministeriali in materia di orientamento.

Parallelamente, le attività di preparazione del materiale per l'Esame di Maturità e dell'e-portfolio hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione metacognitiva sul percorso formativo svolto dagli studenti nel corso del triennio. Gli studenti sono stati guidati nella raccolta, organizzazione e valorizzazione delle esperienze significative maturate in ambito scolastico, formativo e orientativo, con particolare riferimento alle competenze acquisite nei percorsi FSL. La costruzione dell'e-portfolio ha consentito agli studenti di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto ai propri punti di forza, alle competenze trasversali maturate e agli obiettivi futuri, favorendo una rilettura critica e personale del proprio percorso di crescita culturale, umana e professionale.

Di seguito vengono illustrati i percorsi seguiti dagli studenti della classe nel corso del quinto anno.

PERCORSO COMUNICAZIONE & MEDIA

"Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative"

Docente referente: Prof.ssa Felice Rosalia D'Acquisto

Studenti coinvolti: Aiello Stefano Christian Serge, Birenti Riccardo, Lindiner Riccardo, Martorana Andrea, Undiemi Alessio

Il percorso "Comunicazione & Media" è stato progettato con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze comunicative, linguistiche e digitali, favorendo una riflessione critica sul ruolo dei media e delle tecnologie nella società contemporanea. In linea con le priorità educative del PTOF dell'Istituto, il percorso ha promosso la capacità di interpretare i linguaggi della comunicazione contemporanea, di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali e di comprendere l'impatto sociale, culturale ed etico delle nuove forme di interazione mediatica. Attraverso attività laboratoriali, momenti di confronto, esperienze pratiche e incontri di orientamento, gli studenti hanno approfondito il funzionamento dei social media, le dinamiche della comunicazione digitale, il rapporto tra informazione e opinione pubblica, nonché i rischi e le opportunità derivanti dall'utilizzo delle piattaforme comunicative contemporanee. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del pensiero critico, della cittadinanza digitale, della capacità argomentativa e delle competenze relazionali, anche attraverso esperienze di simulazione, analisi di casi concreti e riflessioni sul valore etico della comunicazione. Il percorso ha inoltre rappresentato un'importante occasione di orientamento in uscita, consentendo agli studenti di avvicinarsi alle professioni della comunicazione, del giornalismo, della divulgazione, del marketing digitale e dei media contemporanei.

PERCORSO DIGI-STEM

"Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle Scuole"

Docente referente: Prof.ssa Loredana Martorana

Studenti coinvolti: Alaimo Riccardo, Arnetta Filippo Andrea, Cacciatore Antonino Giovanni, Calò Riccardo, Carollo Sofia, La Bianca Mario, la Bua Matteo, Messina Denise, Pitarresi Federico Giuseppe, Semilia Giuseppe, Testa Paolo, Visconti Giovan Battista

Il percorso "Digi-STEM" si è caratterizzato per un forte orientamento verso le competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali, in coerenza con la vocazione scientifica dell'Istituto e con gli obiettivi del PTOF finalizzati al potenziamento delle discipline STEM. L'esperienza formativa, incentrata sul progetto "Extreme Energy Events – La Scienza nelle Scuole", ha consentito agli studenti di entrare in contatto diretto con metodologie e pratiche tipiche della ricerca scientifica contemporanea, favorendo l'acquisizione di competenze legate all'analisi dei dati, al metodo sperimentale, all'osservazione scientifica e all'utilizzo

consapevole delle tecnologie digitali. Il percorso ha promosso un approccio laboratoriale e collaborativo, stimolando negli studenti curiosità scientifica, capacità di problem solving, autonomia operativa e attitudine al lavoro di gruppo. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con tematiche legate alla fisica moderna, all'analisi dei fenomeni energetici e all'applicazione concreta del metodo scientifico, sviluppando al contempo competenze trasversali fondamentali quali la pianificazione del lavoro, il pensiero critico e la gestione responsabile delle informazioni. L'attività si è inserita in una prospettiva orientativa particolarmente significativa, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto ai percorsi universitari e professionali afferenti all'ambito scientifico-tecnologico.

PERCORSO EMPATIA E BENESSERE

Docente referente: Prof.ssa G. Rotondo

Studenti coinvolti: Cummaudo Giuseppe, Di Benedetto Federica

In piena sintonia con le priorità di inclusione e contrasto al cyberbullismo espresse nel PTOF dell'I.I.S. d'Alessandro, questo percorso di PCTO intende guidare gli studenti in un viaggio di consapevolezza emotiva e digitale. L'obiettivo non è demonizzare gli strumenti digitali, ma trasformare i ragazzi da consumatori passivi di algoritmi a creatori consapevoli del proprio equilibrio relazionale, sviluppando empatia sia nei contesti *offline* che in quelli *online* (la cosiddetta *onlife*).

guidato gli studenti verso una maggiore comprensione delle relazioni tra ambiente, salute, equilibrio sociale e qualità della vita. Le attività proposte hanno stimolato la maturazione di atteggiamenti responsabili, sostenibili e orientati alla cittadinanza attiva. Particolare rilievo è stato attribuito allo sviluppo delle competenze relazionali, della consapevolezza emotiva e della capacità di affrontare in modo critico e costruttivo le problematiche legate alla sostenibilità ambientale e sociale. Il percorso ha favorito inoltre la crescita personale dello studente, promuovendo autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e sensibilità verso i temi della tutela ambientale e del benessere collettivo.

PERCORSO ARTI & SPETTACOLO

"Città ed emozioni"

Docente referente: Prof.ssa Barbara Di Liberto

Studenti coinvolti: Aiello Denise, Di Benedetto Luciano Alessio, Gerla Maura

Il percorso "Arti & Spettacolo" è stato finalizzato allo sviluppo della creatività, dell'espressività e delle competenze comunicative attraverso attività artistiche, performative e laboratoriali. L'esperienza "Città ed emozioni" ha consentito agli studenti di riflettere sul rapporto tra spazio urbano, identità, percezione emotiva e linguaggi artistici, favorendo la produzione creativa e la valorizzazione delle capacità espressive individuali. Attraverso attività progettuali, momenti performativi e laboratori creativi, gli studenti hanno sviluppato competenze legate alla comunicazione artistica, alla progettazione culturale, alla collaborazione e alla gestione condivisa delle attività. Il percorso ha promosso la capacità di utilizzare linguaggi differenti – artistici, teatrali, audiovisivi e digitali – come strumenti di interpretazione della realtà e di espressione personale. In linea con le finalità educative del PTOF, il percorso ha contribuito allo sviluppo della sensibilità estetica, della consapevolezza culturale, del pensiero creativo e della capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le inclinazioni personali degli studenti e favorendo una maggiore apertura verso il mondo delle professioni

artistiche e culturali. Le attività svolte hanno rappresentato un significativo momento di crescita personale, relazionale e orientativa, rafforzando negli studenti autonomia, partecipazione attiva e consapevolezza delle proprie potenzialità espressive.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla **Legge 92/2019** e dal relativo decreto attuativo **35/2020**, contenente le Linee Guida e successive modifiche e integrazioni, l'insegnamento di Educazione Civica viene implementato attraverso il contributo **trasversale** delle discipline curriculari, valorizzandone la dimensione civico-sociale. L'interdisciplinarità permette l'articolazione di un **curricolo unico d'Istituto**, indipendente dagli indirizzi.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica, approvato dal Collegio dei Docenti, la classe ha svolto, nel corso dell'anno scolastico, un percorso didattico a carattere trasversale dal titolo: "**Diritti, Doveri, Democrazia e Autodeterminazione**". Il Coordinatore delle attività di educazione civica per la classe 5BSA è stato il Prof. Andrea Inzerillo.

L'Unità di Apprendimento è stata progettata secondo una prospettiva interdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline e valorizzando le specifiche competenze, metodologie e chiavi interpretative proprie dei singoli ambiti del sapere, al fine di sviluppare negli studenti una lettura critica e consapevole delle problematiche affrontate.

Il percorso ha perseguito l'obiettivo di consolidare la formazione di cittadini attivi, responsabili e consapevoli, capaci di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, di comprendere le dinamiche sociali, politiche ed economiche che caratterizzano la realtà attuale e di esercitare in maniera critica e partecipata i propri diritti e doveri costituzionali.

Le attività proposte hanno favorito momenti di riflessione, confronto, approfondimento e rielaborazione personale attraverso lezioni dialogate, attività laboratoriali, analisi di documenti, visione di materiali audiovisivi, letture guidate, dibattiti, percorsi di ricerca e produzione di elaborati individuali e di gruppo. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, con riferimento alla capacità di argomentazione, al pensiero critico, alla consapevolezza etica, alla responsabilità sociale e alla partecipazione democratica.

Sotto il profilo strettamente contenutistico e strutturale, le discipline coinvolte hanno concorso alla declinazione del percorso attraverso i seguenti nuclei tematici, organicamente integrati nel monte ore complessivo.

STRUTTURA DEL PERCORSO

Primo periodo (settembre–ottobre)

Introduzione alla questione israelo-palestinese; diritti fondamentali; Art. 11 della Costituzione; lettura critica delle fonti.

Secondo periodo (novembre–giugno)

Studio della Costituzione italiana (con particolare attenzione ai principi fondamentali e approfondimento sul Referendum del 22 e 23 marzo); confronto con altre esperienze storiche; approfondimenti interdisciplinari e visite guidate (Parco Minerario Gabara, Palermo del fascismo)

TAVOLA SINOTTICA DELLE ATTIVITÀ

DOCENTE	ARGOMENTI PRIMO PERIODO	ARGOMENTI SECONDO PERIODO
GUARCELLO		Artt. 1, 3, 9, 34 della Costituzione
SPANO	Documento del collegio sulla Palestina; visione trasmissione televisiva dal titolo "Israele contro Netanyahu"; Art. 11 della Costituzione; commento Zagrebelsky	Visione del film "C'è ancora domani"; Incontro sul referendum costituzionale del 22-3 marzo.
INZERILLO		Lettura integrale e commento de <i>La Costituzione nelle parole</i> , di Susanna Mattiangeli; visita guidata nella Palermo del fascismo.
GIAMMANCO		Educazione di genere e violenza nei confronti delle donne
LO MONACO		"Il Natale è più buono se sei buono anche tu".
DORIA	—	Attuazione della Costituzione nella vita quotidiana; Visita didattica al Parco Minerario Gabara e al Cimitero dei Carusi di Gessolungo: il lavoro nelle zolfare siciliane tra Ottocento e Novecento; Earth Day.
TICALI	—	Sport, salute e cittadinanza: art. 32 e valore sociale dello sport
VIOLA	La pittura di Goya, i vinti e i vincitori	L'ascesa dei Florio a Palermo: stereotipi iconografici e discriminazione dopo l'unità d'Italia; Inclusivity Cards
SPALLINA		

PRIMO PERIODO (settembre–ottobre)

Tema: *Genocidio a Gaza, storia del conflitto israelo-palestinese, diritti fondamentali e Art. 11 Costituzione.*

DOCENTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONTENUTI
SPANO	- Comprendere il significato dell'Art. 11- Conoscere le radici storiche del conflitto palestinese- Individuare continuità e rotture storiche	- Analizzare testi normativi- Collocare eventi storici in sequenze logiche- Connettere diritto e attualità	- Documento collegio sulla Palestina - Art. 11 e ripudio della guerra - Principali attori e fasi del conflitto

DOCENTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONTENUTI
VIOLA	- Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti iconografiche	- Lettura critica dei media-	- Pittura di Goya

SECONDO PERIODO (novembre–giugno)

Tema: *La Costituzione italiana: principi fondamentali e confronto con esperienze storiche.*

DOCENTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONTENUTI
INZERILLO	- Conoscere i primi 12 articoli- Comprendere la genesi della Costituzione- Riconoscere attualità e fragilità dei principi	- Lettura ragionata- Argomentazione civile- Analisi storico-giuridica	- <i>La Costituzione nelle parole</i> (Mattiangeli)- Analisi e commento del testo; visita guidata nella Palermo del fascismo
TICALI	- Comprendere sport come bene sociale	- Competenze motorie e civiche	- Art. 32: salute e sport
DORIA	- Comprendere tutela dell'ambiente- Riconoscere connessioni scienza-cittadinanza	- Competenze di sostenibilità	- Art. 9 e 41: ambiente, ecosistemi, biodiversità; visita al Parco minerario della Gabara e al Cimitero dei Carusi di Gessolungo
SPANO	- Conoscere la Costituzione e il meccanismo del Referendum	- Orientarsi consapevolmente al voto	- Visione del film "C'è ancora domani" – Tavola rotonda informativa sul referendum del 22 e 23 marzo 2026
GUARCELLO	- Conoscere la Costituzione	- Lettura ragionata	- Artt. 1, 3, 9, 34 della Costituzione
VIOLA	Comprendere patrimonio come bene comune	- Competenze storico- artistiche- Cittadinanza culturale	- Patrimonio artistico e paesaggistico: L'ascesa dei Florio a Palermo, stereotipi iconografici e discriminazione dopo l'unità d'Italia

VERIFICHE E VALUTAZIONE

PRIMO PERIODO

OSSERVAZIONE E PARTECIPAZIONE

Discipline: Italiano, Storia dell'arte

Contenuti:

- Gaza
- genocidio e diritto internazionale
- autodeterminazione dei popoli

- Art. 11 Costituzione
- analisi di documenti e fonti
- materiali filmici

SECONDO PERIODO

39

Produzione di brevi video di gruppo a commento di singoli articoli della Costituzione italiana a partire dagli spunti forniti nel corso delle attività.

Esposizione e commento in classe.

Discipline: Italiano, Storia, Filosofia, Arte, Inglese, Scienze.

Contenuti:

- Costituzione italiana
- Visite guidate nella Palermo del fascismo, al Parco Minerario Gabara ed al Cimitero dei Carusi di Gessolungo (CL)
- Tavola rotonda sul referendum

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Educazione Civica

Criterio	Livello Avanzato (9–10)	Livello Intermedio-Alto (8)	Livello Intermedio (6–7)	Livello Base (5)	Livello Insufficiente (<5)
1. Comprensione degli articoli della Costituzione	Dimostra una conoscenza approfondita, contestualizza storicamente e applica a casi attuali	Buona conoscenza con alcuni collegamenti	Conoscenza essenziale ma corretta	Conoscenza frammentaria e poco precisa	Errori concettuali, conoscenza gravemente lacunosa
2. Capacità argomentativa	Argomentazione solida, originale, coerente	Argomentazione chiara ma non sempre approfondita	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione debole o incoerente	Mancanza di argomentazione
3. Uso dei documenti e delle fonti	Integra fonti in modo critico e pertinente	Utilizza correttamente alcune fonti	Utilizzo elementare e poco integrato	Fonti riportate in modo superficiale	Nessun uso o uso scorretto delle fonti
4. Lessico specifico (storico, giuridico, civico)	Ricco, preciso e appropriato	Adeguito e generalmente corretto	Corretta padronanza minima	Lessico povero e impreciso	Lessico scorretto o assente
5. Collegamenti interdisciplinari (storia, attualità, diritti, scienze, arte...)	Naturali, pertinenti e originali	Presenti e corretti	Sporadici ma corretti	Forzati o poco coerenti	Assenti
6. Struttura e coesione del testo o del prodotto finale	Testo o prodotto finale fluido, ben	Organizzazione chiara con pochi errori	Struttura semplice e	Testo o prodotto finale disordinato o poco leggibile	Testo o prodotto finale incoerente e disorganizzato

Criterio	Livello Avanzato (9-10)	Livello Intermedio-Alto (8)	Livello Intermedio (6-7)	Livello Base (5)	Livello Insufficiente (<5)
	organizzato, privo di errori		sufficientemente corretta		
VALUTAZIONE FINALE	9-10	8	6-7	5	<5

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

Allegato 2 – Progetto Atleta di alto livello (Piano formativo personalizzato)

Allegato 3 – n. 2 Relazioni BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

IL CONSIGLIO DI CLASSE V B S.A. a.s. 2025-2026		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Elena Spano	<i>Firmato in originale</i>
Informatica	Giulio Spallina	<i>Firmato in originale</i>
Lingua e letteratura inglese	Paola Giammanco	<i>Firmato in originale</i>
Storia	Andrea Inzerillo	<i>Firmato in originale</i>
Filosofia	Andrea Inzerillo	<i>Firmato in originale</i>
Matematica	Mimma Lo Monaco	<i>Firmato in originale</i>
Fisica	Mimma Lo Monaco	<i>Firmato in originale</i>
Scienze Naturali	Emanuele Doria	<i>Firmato in originale</i>
Disegno e Storia dell'Arte	Valeria Viola	<i>Firmato in originale</i>
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Ticali	<i>Firmato in originale</i>
I.R.C.	Domenica Maria Guarcello	<i>Firmato in originale</i>
Sostegno (area Umanistica)	Antonella Ferraro	<i>Firmato in originale</i>
Sostegno (area Scientifica)	Salvatore Anselmo	<i>Firmato in originale</i>

Bagheria lì, 15/05/2026



CONSUNTIVO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A.S.2025/2026
Classe VBSA

Docente: *Prof.ssa Elena Spano*

Ore : 4 / Tot.109

Libri di testo (integrati da materiale fornito dalla docente): G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Voll. 3A, 3B,3C - Paravia

Presentazione della classe

La classe si è sempre presentata sostanzialmente disciplinata, disponibile al dialogo educativo con l'insegnante, sempre solidale nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà. Gli studenti si sono mostrati rispettosi delle regole scolastiche e hanno avuto una frequenza regolare. Il clima all'interno della classe è risultato generalmente sereno e disposto ad un confronto serio nelle discussioni riguardanti le problematiche relazionali interne, tra studenti e studenti, o tra studenti e docenti.

In termini di profitto, quasi tutti gli alunni hanno mostrato un interesse sufficiente per le attività proposte in classe, mentre per alcuni l'impegno e il lavoro da svolgere a casa è stato poco costante.

In particolare nel gruppo classe è possibile differenziare tre fasce di livello: una prima fascia, costituita da un numero molto esiguo di alunni, che evidenzia un livello globale di acquisizione dei contenuti buono, mostra capacità di rielaborazione anche in direzione critica e un metodo di studio efficace; la seconda, più ampia, ha conseguito risultati che sono da ritenere pienamente sufficienti, seppure l'impegno non sia stato costante e il metodo di studio non sempre fruttuoso; infine la terza fascia comprende un gruppo di alunni che ha mostrato difficoltà, per carenze pregresse e/o difficoltà linguistico-espressive, sia nella rielaborazione orale che nella produzione scritta, ritmi e stili di apprendimento a volte stentati e un metodo di lavoro poco organico ed efficace.

Qualche alunno ha raggiunto e maturato appena gli obiettivi minimi della disciplina, soprattutto in merito alle competenze, limitandosi a sottoporsi a verifica solo per ripetere i contenuti in modo libresco e mnemonico. La programmazione dei contenuti è stata orientata all'acquisizione delle competenze chiave in un processo di apprendimento permanente, spendibile nelle scelte di vita e non, ma ha dovuto fare i conti con attività alternative al percorso curriculare e con i numerosi giorni di

vacanza, coincisi con le ore settimanali previste, soprattutto durante il periodo lungo, che hanno sottratto tempo alla disciplina.

Competenze trasversali

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo della loro attività di studio e di lavoro.
- Agire in modo responsabile ed autonomo nella vita scolastica e sociale, facendo valere i propri diritti e bisogno, riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Saper affrontare situazioni problematiche inerenti alla disciplina e non, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate.
- Collaborare interagendo con il gruppo classe, accettando e rispettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le eventuali conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi testi letterari e cioè la loro forma (poesia, lettera, discorso, opera drammatica etc.), la loro natura (a partire dalle intenzioni dell'autore se si tratta di un testo descrittivo o narrativo, espositivo o di altra natura), e la loro struttura;
- Conoscenza dei contesti culturali e storico- sociali relativi alle diverse produzioni letterarie;
- Conoscenza per linee generali del profilo biografico e di quello storico-letterario degli autori oggetto di analisi.

Competenze

- Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici;
- Competenza nel riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali, per affrontarli in forma diacronica e sincronica;
- Competenza nell'utilizzazione dei testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali.

Abilità

- Sapere rendere operative le conoscenze teoriche acquisite, pertanto comprendere, in maniera globale e/o analitica, testi letterari e successivamente saperli analizzare, sintetizzare e commentare individuandone le caratteristiche fondamentali;
- Individuare le strutture e i meccanismi che operano nel testo a livello pragmatico e semantico;
- Riconoscere i diversi generi testuali e le costanti che li caratterizzano;
- Individuare i nuclei tematici fondamentali di un argomento;
- Rielaborare i contenuti e organizzare le proprie conoscenze in percorsi o mappe concettuali.

Competenze di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, della ricerca di un proprio metodo di studio e di lavoro
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) che utilizzano linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico) e saperne riferire secondo varie modalità (per iscritto, oralmente, servendosi della tecnologia)
- **Collaborare e partecipare:** interagire entro un gruppo, valorizzare le proprie e le altrui capacità, riconoscere la validità del punto di vista altrui, gestire la conflittualità
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** inserirsi in modo costruttivo entro i meccanismi della vita sociale, valorizzare il proprio operato e quello altrui, agire entro un quadro di regole condivise.

Metodologia

Tra le varie metodologie possibili ho privilegiato la lezione frontale accompagnata tuttavia, di frequente, dalla forma della lezione dialogata, usata quest'ultima, soprattutto, come strumento per riflettere sui testi letti, al fine di stabilire rapporti con le conoscenze già acquisite in merito all'autore degli stessi o per instaurare relazioni con altri testi di autori di epoche e culture diverse possibilmente già oggetto di studio. Stabilire delle reti tra le nozioni acquisite anche negli anni passati e quelle proposte nel presente ha, di fatto, facilitato non solo la ritenzione in memoria delle nozioni stesse, ma ha implementato il senso di autoefficacia degli studenti, la percezione di sé come lettori "esperti" e ha consentito loro di utilizzare, seppur guidati, questi contenuti come

chiavi di lettura per una maggiore comprensione anche di quelli nuovi e/o più complessi previsti dal programma. Tutto ciò con il fine di sviluppare una motivazione personale significativa allo studio della letteratura.

Attraverso la pratica testuale, ho cercato di ampliare costantemente il patrimonio lessicale degli studenti, sottolineandone la varietà dei registri e mettendo in rilievo l'importanza di acquisire un lessico specifico per uno studio critico della letteratura. Inoltre, l'uso dei testi come supporto ed esemplificazione dei concetti teorici ha avuto anche lo scopo di far maturare la capacità di osservazione, di riflessione, di rielaborazione personale e la capacità espressiva nei suoi vari aspetti, anche attraverso lo stabilire, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari (con materie quali le letterature straniere studiate, la storia, la filosofia, la storia dell'arte...), per offrire un quadro unitario e organico della cultura.

Le lezioni "frontali" della docente sono state spesso approfondite e affiancate dalla visione di video su YouTube o su RaiScuola, o su altri canali specializzati.

Materiali didattici

- testi in adozione
- strumenti informatici di supporto alla didattica
- libri, riviste, ecc., reperibili soprattutto in rete
- ogni tipologia di materiale ritenuta utile a giudizio del docente.

TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno scolastico le prove di verifica sono consistite in

- ♦ interrogazioni orali miranti a verificare:
 - a) il grado di conoscenze raggiunto;
 - b) la capacità di elaborare le varie conoscenze in sintesi articolate e organiche;
 - c) la capacità di rielaborazione personale e di valutazione critica;
 - d) la correttezza e adeguatezza espressive;
- compiti scritti (nelle varie tipologie previste dai programmi ministeriali per la prima prova)

Valutazione

In sede di valutazione si è tenuto conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;

- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse;
- dell'impegno;
- della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti (fino alla data della stesura del documento)

Non è stato possibile affrontare del tutto quanto programmato, per le attività alternative al percorso curriculare e per i numerosi giorni di vacanza, coincisi con le ore settimanali previste, soprattutto durante il II quadrimestre, che hanno sottratto tempo alla disciplina. Qui di seguito gli argomenti e i testi proposti:

Giacomo Leopardi

- Cenni biografici
- Il "sistema" filosofico leopardiano

Testi:

La teoria del piacere (da Lo Zibaldone)

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero

Età postunitaria. Naturalismo e Simbolismo

- La situazione economica e politica in Europa e in Italia
- Le ideologie, l'immaginario e i temi della letteratura
- Gli intellettuali, il pubblico e l'organizzazione della cultura
- Il pubblico e i generi letterari
- I movimenti letterari e le poetiche
- La cultura filosofica: il Positivismo

Naturalismo e Verismo**Giovanni Verga**

- La rivoluzione tematica e stilistica di Verga
- La fase pre-verista e l'approdo al Verismo
- Tecnica narrativa: poetica
- dell'impersonalità
- Le Novelle



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

- I Malavoglia: genesi, struttura, temi, lingua, ideologia
- Mastro don Gesualdo: genesi, struttura, temi.

Testi:

L'amante di Gramigna

Impersonalità e regressione

Rosso Malpelo

La roba

Da I Malavoglia, Prefazione, *I vinti e la fiumana del progresso*

Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo

Decadentismo

- Origine del termine "decadentismo"
- La visione del mondo decadente;
- Temi e miti della letteratura decadente;

Gabriele D'annunzio

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

Testi

- *Il piacere*: ritratto di Andrea Sperelli
- *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- La vita: tra il "nido" e a poesia;
- La visione del mondo;
- La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese;
- *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e l'ideologia piccolo-borghese;

Testi

Il fanciullino

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Il gelsomino notturno

Pirandello

- Cenni biografici
- La trappola della vita sociale e la visione del mondo;
- La molteplicità del reale
- L'umorismo
- Il Fu Mattia Pascal: trama e analisi del personaggio
- Uno nessuno e centomila: trama e analisi del personaggio
- Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore : trama e la rivoluzione teatrale di Pirandello

Testi

Da L'umorismo: *Un'arte che scompone il reale: avvertimento del contrario e sentimento del contrario*

Da Fu Mattia Pascal: *La costruzione della nuova identità (estratti dall'VIII e IX capitolo)*

Da Uno,nessuno e centomila: *Nessun nome (conclusione del romanzo)*

Film: Luigi Zampa 1954: *La patente*; R. Andò *La stranezza*

La lirica tra le due guerre

- **Ungaretti.** Cenni biografici

Testi

Da l'Allegria:

Fratelli

Veglia

Mattina

Soldati

San Martino del Carso

Sono una creatura

Non gridate più

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

<http://www.iisdalessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico .- Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico .- Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

ESAMI DI STATO 2025/2026

Griglia alunni con BES

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni diffuse	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	

<http://www.iisdalessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" BAGHERIA

	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

- “Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A”. (Articolo 24, comma 8, O.M. 31.03.2025, n. 67).
- “Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A”. (Articolo 25, comma 3, O.M. 31.03.2025, n. 67)

ESAMI DI STATO 2025/2026

Griglia alunni con BES

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	

<http://www.iisdaleandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - paio39008@istruzione.it - paio39008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie

- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025
- "Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A". (Articolo 24, comma 8, O.M. 31.03.2025, n. 67).
- "Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A". (Articolo 25, comma 3, O.M. 31.03.2025, n. 67)

ESAMI DI STATO 2025/2026

Griglia per alunni con BES

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia,	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione	Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto	Pertinenti	14	
	Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente	Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Insufficiente	Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre	Frammentario	5	
	Sufficiente	Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto	Ordinato e lineare	7	
	Buono	Adeguato	8	
	Ottimo	Consequenziale	9	
	Eccellente	Consequenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi			/100	
Punteggio della prova in ventesimi			/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025
- "Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A". (Articolo 24, comma 8, O.M. 31.03.2025, n. 67).
- "Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A". (Articolo 25, comma 3, O.M. 31.03.2025, n. 67)

ESAMI DI STATO 2025/2026

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	

Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5
	Sufficiente Parzialmente corretta	6
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7
	Buono Corretta	8
	Ottimo Corretta e completa	9
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10
Punteggio Totale in centesimi		/100
Punteggio della prova in ventesimi		/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025

ESAMI DI STATO 2025/2026

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	

<http://www.iisdalessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	

per sostenere l'argomentazione	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025

ESAMI DI STATO 2025/2026

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	

Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

Punteggio Totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 14/5/2025



Scheda informativa classe 5BSA
A.S. 2025-2026

Materia: Matematica

Docente Prof.ssa Mimma Lo Monaco

Libri di testo in adozione : 9788849424089, ZANONE CLAUDIO, COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL5 ALFA E BETA + EBOO, Vol 5, Petrini, Tipo B

Orario settimanale: 4 ore (Tot ore 90 svolte al 15 maggio)

Continuità didattica: la classe è stata seguita dalla stessa docente, Prof.ssa M. Lo Monaco dal quarto anno.

Introduzione

La classe ha evidenziato nel corrente anno scolastico, un clima relazionale complessivamente positivo; un gruppo di studenti ha mostrato una partecipazione attiva, alcuni studenti hanno mostrato, nonostante i continui richiami e sollecitazioni, un'attenzione discontinua, e un impegno incostante. Le strategie didattiche messe in atto hanno indirizzato gran numero degli studenti ad un maggiore coinvolgimento alle attività didattiche e alle problematiche ad esse connesse. Solo per un esiguo numero di studenti i risultati conseguiti sono stati modesti, in particolare, per alcuni, è stato necessario rimodellare il piano di lavoro delineato ad inizio anno scolastico non solo dal punto di vista dei contenuti, ma anche dagli obiettivi minimi di apprendimento e approfondimento. Gli obiettivi raggiunti, all'interno della classe, risultano, pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità, rapportati alla frequenza, all'interesse e all'impegno. Un esiguo numero di studenti, in possesso di buone capacità logico-riflessive e di una buona preparazione di base pregressa, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza completa dei contenuti raggiungendo risultati più che soddisfacenti; i rimanenti possono essere suddivisi in due fasce di livello. La prima comprende studenti che, nonostante siano in possesso di buone capacità logiche e di analisi hanno persistito nella discontinuità dell'impegno scolastico e dell'attenzione durante l'attività didattica pervenendo ad una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti disciplinari, la seconda include studenti che, pur mostrando attenzione durante l'attività didattica evidenzia modeste capacità logico-riflessive, poco autonomia nell'integrazione delle conoscenze, lacune pregresse non del tutto colmate che hanno contribuito a far loro conseguire un livello di preparazione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina, nel complesso sufficiente.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

- Acquisizione della teoria delle funzioni e dei limiti.
- Conoscenza del calcolo differenziale e integrale per il calcolo delle aree.
- Conoscenza del calcolo combinatorio.
- Conoscenza della terminologia specifica, delle tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale, differenziale e integrale.
- Modellizzazione matematica di problemi di realtà.

ABILITA'

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Esposizione sintetica, chiara ed uso appropriato del linguaggio scientifico.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.
- Selezionare informazioni significative e tradurle in formule e condizioni.
- Saper utilizzare il software GeoGebra.

Metodo di insegnamento

Le attività didattiche, caratterizzate da rapporto interpersonale fondato sul rispetto e sulla fiducia, hanno cercato di curare la formalizzazione dei concetti e l'utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo e del linguaggio specifico. Le lezioni frontali e dialogate, hanno permesso di suscitare interesse e coinvolgimento consolidando e in alcuni casi suggerendo, un metodo di studio adeguato evidenziando l'importanza di una partecipazione proficua al lavoro scolastico. Gli esercizi applicativi proposti, dai più semplici ai più articolati, sono stati scelti allo scopo di approfondire, chiarire e potenziare le conoscenze acquisite, ricorrendo anche ad attività di ripasso-recupero dei contenuti e dei metodi risolutivi, in modo da favorire lo sviluppo di capacità di intuizione, induzione/ deduzione, fare previsioni, verificare e/o smentire, relativizzare, astrarre e generalizzare. Gli studenti sono stati, inoltre abituati a commentare adeguatamente le scelte risolutive adottate per lo svolgimento degli esercizi sottolineando i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti. Nell'attività didattica, diverse lezioni, soprattutto in vista delle verifiche scritte, sono state dedicate ad esercitazioni di gruppo al fine di favorire il confronto tra pari. Le lezioni sono state implementate da dispense e formulari e, quando necessario, sono stati forniti chiarimenti individuali o a piccoli gruppi con attività di potenziamento e/o recupero. Tutta l'attività didattica è stata programmata opportunamente in relazione alle esigenze di ogni singolo studente, tenendo in considerazione i PDP predisposti per alcuni di loro. Venuti a conoscenza delle modalità di svolgimento dell'esame di stato ho ritenuto opportuno effettuare a partire dal mese di maggio e fino al termine delle lezioni, un monitoraggio individuale con discussione orale sugli argomenti trattati nel corso dell'intero anno scolastico con attività di potenziamento e consolidamento, in data 5 maggio è stata effettuata, inoltre, una simulazione della seconda prova dell'esame di stato.

Tipologie di verifica

- Colloqui orali
- Verifiche scritte

Valutazione degli apprendimenti

Per la corrispondenza tra voti e giudizi si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel PTOF.

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto. A partire dal mese di maggio e fino al termine delle lezioni sono stati condotti dei colloqui individuali inerenti gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico con discussione sulle strategie di risoluzione degli esercizi applicativi ed esposizione dei contenuti teorici. Durante lo svolgimento delle verifiche sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative riportate nel PdP.

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli studenti, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo adottati nel biennio, uso del software GeoGebra, risorse digitali proprie della didattica, fotocopie fornite dal docente, dispense.

CONTENUTI

Topologia di R Unità 1

I numeri naturali, i numeri interi, i numeri razionali, i numeri reali. Intervalli aperti e chiusi. Intorno di un punto. Punti interni, esterni e frontiera. Estremanti di un insieme: massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore. Punti di accumulazione di un insieme e punti isolati. Funzioni reali di variabili reale: dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni composte.

Limiti di funzioni reali di variabili reali Unità 2

Concetto di limite dalla definizione generale alle definizioni particolari con formalizzazione analitica e rappresentazione nel piano cartesiano; asintoti verticali, orizzontali ed obliqui, Teorema di esistenza e unicità del limite di una funzione (con dimostrazione pag 76), Teorema del confronto, solo enunciato con applicazione e dimostrazione $\lim_{x \rightarrow 0} \left(x \sin \frac{1}{x} \right) = 0$ (pag 74); enunciato Teorema della permanenza del segno; le funzioni continue e l'algebra dei limiti, forme di indecisione di funzioni algebriche intere e fratte, forme di indecisione di funzioni trascendenti, infiniti ed infinitesimi, confronto tra infinitesimi ed infiniti. Limiti notevoli.

Continuità Unità 4

Funzioni continue, punti singolari e loro classificazione, enunciati e applicazioni del Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi; asintoti verticali, orizzontali ed obliqui e grafico probabile di una funzione.

Calcolo differenziale Unità 5

Concetto di derivata di una funzione dal punto di vista analitico e geometrico; Teorema di derivabilità e continuità con dimostrazione (pag 283), $f(x) = |x|$ come esempio di funzione continua ma non derivabile in $x_0 = 0$; algebra delle derivate, retta tangente e normale a una curva (pag 299), derivate di una funzione composta e inversa. Classificazione dei punti di non derivabilità (pag 296). Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili Unità 6

Definizione di punto di massimo e minimo relativo ed assoluto; Definizione di punto stazionario; enunciato del Teorema di Fermat, Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle (con dimostrazione), criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima e la derivata seconda, problemi di ottimizzazione, funzioni concave e funzioni convesse, punti di flesso a tangente obliquo, orizzontale e verticale. Enunciato Teorema di Cauchy e de l'Hopital, lettura del grafico di una funzione e relative osservazioni per l'analisi di problemi di realtà.

Studio di funzione Unità 7

Schema per lo studio del grafico di una funzione; funzioni algebriche, trascendenti e con valori assoluti.

Calcolo integrale Unità 8 e 9

Definizione di primitiva di una funzione, integrale indefinito, algebra degli integrali, integrali immediati, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrali delle funzioni razionali con zeri reali e semplici nel denominatore, integrazione per parti. Dalle aree al concetto di integrale definito; Somma di Riemann (pag 618), linearità dell'integrale definito, monotonia rispetto alla funzione integranda, valore medio di una funzione in un intervallo; funzione integrale ed enunciato Teorema fondamentale del calcolo integrale (pag 624), calcolo di un integrale definito e delle aree. Integrali impropri su intervalli limitati e illimitati.

Calcolo combinatorio e Probabilità

Disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione, eventi dipendenti ed indipendenti, definizione classica di probabilità, Processo di Bernoulli e Distribuzione di una variabile aleatoria binomiale (pag 764).

Geometria nello spazio

Mediante un formulario opportunamente predisposto, sono stati delineati i concetti fondamentali dello studio sulla geometria nello spazio, per la risoluzione di alcuni quesiti proposti in occasione delle sessioni passate degli esami di stato.

Scheda informativa della classe 5BSA
A.S. 2025-2026

Materia: Fisica

Docente Prof.ssa Mimma Lo Monaco

Libri di testo in adozione :

- U. Amaldi, - L'Amaldi per i licei scientifici.blu, - vol 2 e 3, Zanichelli.

Orario settimanale: 3 ore (Tot ore 68 svolte al 15 maggio)

Continuità didattica: la classe è stata seguita dalla stessa docente, Prof.ssa M. Lo Monaco dal terzo anno.

La classe ha evidenziato un clima relazionale complessivamente positivo, un nutrito numero di studenti ha mostrato una partecipazione attiva, alcuni studenti hanno mostrato, nonostante i continui richiami e sollecitazioni, un'attenzione discontinua, e un impegno incostante. Le strategie didattiche messe in atto durante gli anni scolastici, hanno indirizzato gran numero degli studenti ad un maggiore coinvolgimento alle attività didattiche e alle problematiche ad esse connesse. Solo per un esiguo numero, i risultati conseguiti sono stati modesti, in particolare, per alcuni studenti, è stato necessario rimodellare il piano di lavoro delineato ad inizio anno scolastico non solo dal punto di vista dei contenuti, ma anche dagli obiettivi minimi di apprendimento e approfondimento. Gli obiettivi raggiunti, all'interno della classe, risultano, pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli studenti, rapportati anche alla frequenza, all'interesse e all'impegno. Un consistente numero di studenti, in possesso di buone capacità logico-riflessive e di una buona preparazione di base pregressa, hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivati ad apprendere hanno acquisito un comportamento mirato alla esecuzione dei compiti assegnati ed hanno conseguito una conoscenza completa dei contenuti raggiungendo risultati più che soddisfacenti; i rimanenti possono essere suddivisi in due fasce di livello. La prima comprende studenti che, nonostante siano in possesso di buone capacità logiche di analisi hanno persistito nella discontinuità dell'impegno e dell'attenzione pervenendo ad una conoscenza generale e superficiale dei contenuti disciplinari, la seconda include studenti che, pur mostrando attenzione durante l'attività didattica evidenzia modeste capacità logico-riflessive, poco autonomia nell'integrazione delle conoscenze, lacune pregresse non colmate che hanno contribuito a far loro conseguire un livello di preparazione, nel complesso, accettabile anche se frammentaria risulta la conoscenza dei contenuti.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

- Acquisizione delle tecniche di risoluzione degli esercizi applicativi.
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Applicazioni tecnologiche dei fenomeni fisici.
- Le applicazioni della fisica in medicina e in altri campi.
- Conoscenza degli strumenti e materiali per la realizzazione di esperimenti condotti in laboratorio.

ABILITA'

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Selezionare informazioni significative e tradurle in formule e condizioni.

- Esposizione sintetica, chiara ed uso appropriato del linguaggio scientifico.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana.
- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita quotidiana e processi tecnologici.

Metodo di insegnamento

Le attività didattiche, hanno cercato di curare la formalizzazione dei concetti e l'utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo e del linguaggio specifico implementato da attività laboratoriali. Gli esercizi applicativi proposti, dai più semplici ai più articolati, sono stati scelti allo scopo di approfondire, chiarire e potenziare le conoscenze acquisite, ricorrendo anche ad attività di ripasso-recupero dei contenuti e dei metodi risolutivi, in modo da favorire lo sviluppo di capacità di intuizione, induzione/ deduzione, fare previsioni, verificare e/o smentire, relativizzare, astrarre e generalizzare. Gli alunni sono stati, inoltre abituati a commentare adeguatamente le scelte risolutive adottate per lo svolgimento degli esercizi sottolineando i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.

Tipologie di verifica

- Colloqui orali
- Verifiche scritte

Valutazione degli apprendimenti

Per la corrispondenza tra voti e giudizi si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel PTOF. Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto. A partire dal mese di maggio e fino al termine delle lezioni sono stati condotti dei colloqui individuali inerenti gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico con discussione sulle strategie di risoluzione degli esercizi applicativi ed esposizione dei contenuti teorici. Durante lo svolgimento delle verifiche sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative riportate nel PdP.

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli studenti, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

Mezzi e strumenti di lavoro Libri di testo, risorse digitali proprie della didattica, fotocopie fornite dal docente, dispense, attività condotti in laboratorio di fisica.

Contenuti

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss con dimostrazione. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica. Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica. Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. Il teorema di Coulomb con dimostrazione. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore: il condensatore piano, la capacità di un condensatore, il campo elettrico di un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano. I condensatori in parallelo e in serie.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica: l'intensità di corrente istantanea; il verso della corrente; la corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. Carica e scarica di un condensatore (con attività laboratoriale).

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico (con attività laboratoriale).

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. La forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico, Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Analisi generale delle Equazioni di Maxwell, concetti generali sulle onde elettromagnetiche.

Griglia per la valutazione della verifica di matematica

Classe: _____

Data: __/__/20__

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5

D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4
----------	---	----------

INDICATORE	DESCRIPTOR DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune	1

	giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

BAGHERIA

CONSUNTIVO DI SCIENZE NATURALI

A.S. 2025/2026

CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE (VBSA)

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali (Chimica Organica, Biotecnologie, Scienze della Terra)

DOCENTE: Doria Emanuele

ORE SETTIMANALI: 5

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2026

TESTI IN ADOZIONE: 91

Chimica Organica e Biotecnologie: SADAVA, HILLIS, HELLER, HACKER, POSCA ROSSI RIGACCI "il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE. Zanichelli

Scienze della Terra: CRIPPA M. E FIORANI M. – SISTEMA TERRA. Mondadori Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta ad oggi da 22 alunni (17 maschi e 5 femmine), di età compresa tra i 18 e i 19 anni, con provenienza oltre che da Bagheria anche da Casteldaccia, Altavilla Milicia, Santa Flavia, Ficarazzi e Misilmeri. Lo scrivente ha preso in carico la classe nell'anno scolastico 2024/2025.

Il rapporto docente-studente si è in generale mantenuto sempre su livelli di correttezza e rispetto delle regole; le studentesse e gli studenti in generale hanno mostrato una partecipazione abbastanza costante, un comportamento corretto ed un discreto interesse, ottenendo risultati in generale soddisfacenti. Rispetto alla programmazione iniziale, a causa della perdita di un discreto numero di ore di lezione anche per attività alternative al percorso curriculare è stato rimodulato il percorso formativo anche attraverso una riduzione dei contenuti soprattutto per quanto concerne le Biotecnologie.

I livelli di apprendimento raggiunti all'interno della classe risultano differenziati in relazione alle attitudini individuali, alla qualità e all'impegno nell'applicazione, alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio, alle diverse conoscenze, competenze e capacità, allo spirito di iniziativa, alla partecipazione e al rispetto delle consegne evidenziate durante le attività della didattica a distanza. Si possono distinguere tre fasce di livello:

- la prima presenta ottime capacità logiche, buona preparazione di base, un metodo di studio proficuo e un impegno assiduo. Questi alunni hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivazione nell'apprendere, hanno conseguito una conoscenza completa dei contenuti ottenendo risultati più che soddisfacenti;

- la seconda fascia, più estesa numericamente, include alunni con buone capacità logico-deduttive, partecipazione costante ed un discreto impegno durante tutto il corso dell'anno che hanno conseguito un livello di preparazione più che sufficiente.

- la terza fascia include pochissimi alunni che, sono stati poco partecipi e discontinui nell'impegno. Le modeste capacità logico- riflessive e la presenza di alcune lacune pregresse, hanno contribuito a far conseguire un livello di preparazione appena sufficiente.

PIANO DI STUDIO – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI*	3	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n°ore settimanali	27	27	30	30	30

Obiettivi formativi delle SCIENZE NATURALI

1. Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica
2. Favorire mediante l'acquisizione di conoscenze e di prestazioni specifiche: lo sviluppo delle funzioni intellettive (attenzione, memoria, analisi, sintesi, valutazione, creatività,...)
3. Lo sviluppo di una cultura scientifica, intesa come capacità di orientamento ed interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione.
4. La progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto integrato col mondo esterno per effettuare scelte consapevoli, responsabili, autonome e libere.
5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

BAGHERIA

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

Le proprietà del carbonio, tipi di legame e numero di ossidazione; rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche. L'isomeria di struttura e di gruppo funzionale; la stereoisomeria: conformomeri, isomeri geometrici ed enantiomeri; le molecole chirali e le proprietà ottiche. Caratteristiche dei composti organici, gruppi funzionali idrofobici ed idrofili; reattività dei gruppi funzionali, reagenti elettrofili e nucleofili.

IDROCARBURI ALIFATICI:

Alcani: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di catena, gruppi alchilici; isomeria conformazionale; proprietà fisiche degli alcani: tipi di reazioni.

Cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura; isomeria geometrica e conformazionale; proprietà fisiche dei cicloalcani: tipi di reazioni.

Alcheni: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione, di catena e geometrica; proprietà fisiche degli Alcheni. Tipi di reazioni e regola di Markovnikov.

Alchini: ibridazione sp; formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione e di catena; proprietà fisiche degli alchini: tipi di reazioni.

IDROCARBURI AROMATICI

Idrocarburi aromatici monociclici. anello benzenico, derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti; gruppi arilici; struttura di Kekulé; reazioni di sostituzione elettrofila.

Idrocarburi policiclici aromatici: IPA concatenati e condensati; l'azione cancerogena degli IPA.

APPROFONDIMENTO: I COMBUSTIBILI FOSSILI: Genesi, composizione, utilizzo

ALCOLI E FENOLI, ALDEIDI E CHETONI, ETERI

Nomenclatura e classificazione degli alcoli; sintesi degli alcoli reazioni di riduzione di aldeidi e chetoni. Proprietà chimiche e fisiche degli alcoli e dei fenoli

Nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni degli eteri

Formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni; sintesi di aldeidi e chetoni: proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni; riconoscimento di aldeidi e chetoni.

ACIDI CARBOSSILICI E AMMINE

Formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici. Classificazione e nomenclatura delle ammine, sintesi e reazioni.

BIOMOLECOLE:



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

BAGHERIA

Composizione, Classificazione, struttura e funzione dei Carboidrati, Lipidi, Proteine ed Acidi nucleici.

BIOTECNOLOGIE

Nucleotidi ed Acidi nucleici, Genetica dei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi; meccanismi di scambio dei geni nei batteri; virus animali a RNA. Cenni sulle tecnologie del DNA ricombinante: clonazione e Polymerase Chain Reaction (PCR) e DNA Fingerprinting.

Ingegneria genetica. Applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agrario, industriale, ambientale etc..

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura e composizione della crosta terrestre. I Minerali: processi di formazione, caratteristiche chimiche e fisiche, la scala di Mohs. Minerali silicatici e non silicatici. Il ciclo delle rocce. Rocce Ignee, sedimentarie e metamorfiche, Processi di formazione e classificazioni.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

La teoria della deriva dei continenti. La morfologia dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche; prove a sostegno della Teoria della tettonica a Placche. Caratteristiche e movimenti delle placche. I margini delle placche. I sistemi arco-fossa. I punti caldi. Relazione tra vulcani e terremoti. L'orogenesi.

I FENOMENI VULCANICI

Plutoni e batoliti. I vulcani: meccanismo eruttivo. Attività vulcanica esplosiva ed effusiva. Eruzioni centrali e lineari. Prodotti dell'attività vulcanica. Tipi di vulcani. Vulcanismo secondario. Distribuzione dei vulcani sulla Terra. Previsione, prevenzione e controllo dell'attività vulcanica. L'Etna e il Vesuvio (aspetti generali); il rischio vulcanico in Italia.

I FENOMENI SISMICI

Genesi dei terremoti: teoria del rimbalzo elastico. Tipi di onde sismiche, caratteristiche ed effetti. Sismografi e sismogrammi. Magnitudo e intensità di un terremoto. Scale Mercalli e Richter. Il rischio sismico in Italia. Distribuzione della sismicità sul pianeta: relazioni con la tettonica delle placche ed il vulcanismo. Lavori di gruppo sui terremoti più disastrosi in Italia

L'ANTROPOCENE ED IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Significato di Antropocene, principali cause del cambiamento climatico, effetti a breve medio e lungo termine; il rischio idrogeologico in Italia.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- Realizzazione di bioplastica con amido di mais;
- Reazioni di Fehling e Tollens per il riconoscimento degli zuccheri riducenti;
- Reazioni di saponificazione e realizzazione di sapone solido e liquido.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

BAGHERIA

- Osservazione di sezioni sottili di rocce al microscopio polarizzatore
- riconoscimento di rocce sedimentarie, ignee e metamorfiche a scala macroscopica;

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione Italiana La promozione e lo sviluppo della ricerca, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico. la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi con l'art. 9; La tutela dell'Istruzione agli artt. 33 e 34.

STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Slides e filmati relativi ad approfondimenti su argomenti specifici caricati sulla classroom.
-

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali con schermo multimediale.
- Problematicizzazione degli argomenti presentati attraverso discussioni guidate;
- Contestualizzazione storica delle scoperte scientifiche
- Attività Laboratoriali in Chimica Organica ed in Scienze della Terra

VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- Esercizi di conoscenza e comprensione.
- Esercizi di applicazione sulle definizioni e sulla nomenclatura dei composti organici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

CONSUNTIVO

Disciplina: FILOSOFIA
Docente: Andrea Inzerillo
Ore settimanali: n° 3

Testi in adozione: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare*, Paravia, voll. 2-3

Presentazione della classe

La 5BSA è composta da 22 alunne e alunni, tutte provenienti dalla 4BSA. Il docente ha conosciuto gli alunni sin dal terzo anno, insegnando storia e filosofia per tutto il triennio. La classe ha sempre riscontrato qualche difficoltà a sviluppare un metodo di lavoro costante, approfondito e critico, mostrandosi per lo più preoccupata della necessità di seguire le regole del gioco senza particolari slanci personali – anche nel caso degli studenti con la migliore votazione. Sotto il profilo del comportamento gli alunni e le alunne si mostrano pienamente rispettose delle regole di condotta e hanno stabilito un buon rapporto con il docente. L'atteggiamento durante le lezioni è sereno, anche se il clima generale è improntato a un ascolto passivo ed è rarissimo che le lezioni vengano arricchite da contributi autonomi degli studenti e delle studentesse. L'interesse nei confronti della disciplina è globalmente assai modesto. La quasi totalità degli alunni ha mostrato di possedere comunque un bagaglio di competenze e conoscenze sufficientemente adeguato al lavoro che è stato svolto durante l'anno, e pertanto se per quasi tutti lo studio è molto legato alla componente mnemonica e poco orientato alla rielaborazione e alla problematizzazione dei contenuti, nessuno ha particolari difficoltà a raggiungere un livello sufficiente. Pesa, su questo atteggiamento, anche una scarsa attitudine alla lettura, mentre in rari casi qualche studentessa o studente ha dato prova di interessi più ampi, che si è provato a rafforzare tramite consigli e ulteriori stimoli. Il tentativo dell'insegnamento della disciplina è sempre stato comunque improntato, in chiave orientativa, alla promozione dell'attenzione nei confronti di ciò che ci circonda, facendo leva anche sugli interessi che riescono a manifestarsi all'interno della classe.

Un ridottissimo numero di studenti ha raggiunto livelli di conoscenza piuttosto buoni degli argomenti, sfruttando al meglio le proprie capacità analitiche ed espositive. Un gruppo più esteso, in possesso di minori prerequisiti e più scarso interesse, adotta uno studio più essenziale che si discosta con maggiore difficoltà da uno studio più mnemonico e riesce a ottenere risultati di poco superiori alla sufficienza, anche a causa di un moderato impegno domestico, mentre un più piccolo gruppo si muove decisamente attorno a una sufficienza che in certi casi è raggiunta con difficoltà, facendo ravvisare una certa superficialità nello studio e nella lettura dei testi – cui spesso viene prediletto lo studio degli appunti. Non ci sono persone che non raggiungano la sufficienza nella disciplina. Si è provato a stimolare uno studio critico e non mnemonico della storia della filosofia, adatto a un dialogo maturo con le altre discipline al fine di evitare il più possibile ogni forma di compartimentazione del sapere. Allo scopo di permettere a tutti di migliorare l'esposizione, la capacità di argomentazione e il lessico sono stati costantemente suggeriti approfondimenti letterari o filmici.

Metodologia

L'analisi delle questioni fondamentali della filosofia moderna e contemporanea è stata affrontata attraverso lo studio degli autori principali, la lettura e l'analisi dei testi (filosofici e di storiografia filosofica), l'utilizzo di materiali multimediali e di approfondimento.

Alle lezioni frontali sono state accostate, per quanto possibile, alcune sollecitazioni degli studenti (con riferimenti a opere letterarie, artistiche, cinematografiche) per stimolare analisi, discussioni, critiche, domande e tentativi di risposte. Il confronto critico e l'utilizzo di metodologie sperimentali e di approcci diversi allo studio della filosofia sono stati promossi negli studenti ed esemplificati in classe attraverso il ricorso alla storia della letteratura e del cinema, nonché al tentativo di rendere vive le questioni filosofiche attraverso riferimenti alle conoscenze e al vissuto degli studenti.

Strumenti e mezzi di lavoro

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie o pdf forniti dal docente, visione di audiovisivi (di finzione e documentari di approfondimento), LIM, approfondimenti tramite Youtube e altre risorse on line. L'uso della piattaforma Google Classroom è stato dedicato alla condivisione di materiali di approfondimento con la classe.

Obiettivi formativi realizzati

Tra gli obiettivi dell'insegnamento della storia della filosofia occorre sottolineare – al di là della capacità di saper argomentare e di padroneggiare strumenti logici rigorosi, nonché quella di acquisire conoscenze relative allo svolgersi del pensiero filosofico – lo sviluppo della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sul loro senso, la loro autonomia, la loro storicità e il loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana e dunque delle altre forme di espressione del pensiero. Scopo di questo studio è quello di creare soggetti responsabili e capaci di leggere criticamente la realtà e lo status quo. Mi sembra di poter affermare che alcuni studenti della 5G siano riusciti a metabolizzare in modo soddisfacente gli argomenti studiati fino a farli diventare parte di sé, anche se la frammentazione tra le discipline non rende agevole per tutti la messa in relazione delle questioni e delle tematiche affrontate attraverso lo studio dei filosofi con il più complessivo bagaglio culturale degli alunni, per quanto naturalmente occorrerebbe fare delle precisazioni che riguardano ogni singolo alunno e i suoi livelli di impegno e di interesse. Quasi tutti gli obiettivi disciplinari previsti in fase di programmazione sono stati raggiunti, e si è preferito dedicare alcune ore di filosofia alla trattazione di argomenti di educazione civica e/o di confronto e discussione rispetto a temi di pubblico interesse; si è pertanto arrivati ad alcuni elementi indispensabili dello studio della filosofia nel quinto anno di liceo, permettendo agli studenti di avere alcune chiavi di lettura della storia e della cultura contemporanea.

Obiettivi cognitivi e didattici specifici della disciplina:

- evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti;
- favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo;
- condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina;

- aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare";
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- Conoscenza del lessico specifico;
- Conoscenza dei principali autori e delle loro teorie filosofiche;
- Capacità di utilizzare gli strumenti didattici (manuali, documenti, atlanti ecc.).
- Capacità di interiorizzazione dei contenuti.
- Formazione di un quadro globale e critico del periodo studiato.
- Valutazione dei contenuti alla luce di criteri dati.

Verifiche e valutazione

Alla fine dell'anno è possibile affermare di aver proceduto a verifiche formative e sommative, sempre con lo scopo di monitorare l'apprendimento dei contenuti da parte degli alunni nonché per avere elementi utili per procedere alla valutazione. Per tutto il corso dell'anno sono state svolte prove di verifica tradizionali (verifiche orali, ma anche interventi dal posto, tenendo conto anche del livello di partecipazione attiva alle lezioni). Dal momento che la materia non farà parte del nuovo esame di maturità, una volta concluso il programma con le ultime lezioni su Freud si procederà negli ultimi giorni agli ultimi colloqui collettivi provando a sollecitare il più possibile l'intero gruppo classe, anche per permettere di recuperare eventuali lacune.

Contenuti disciplinari

Kant

L'etica nella Fondazione della metafisica dei costumi e nella Critica della ragion pratica

Questioni essenziali relative al dibattito postkantiano e passaggio alla filosofia idealistica

Hegel

I Capisaldi del sistema Hegeliano

Gli scritti

Il Giovane Hegel

Le tesi di fondo del Sistema

Idea, Natura e spirito: le partizioni della filosofia

La Dialettica

La Critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito

La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema Hegeliano

Coscienza

Autocoscienza

Ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

L'enciclopedia delle scienze Filosofiche in compendio

- Cenni su logica e filosofia della natura
- La Filosofia dello spirito
- Lo spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo
- Lo spirito assoluto

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali

Feuerbach

Marx

- La vita e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- Le critiche al misticismo logico di Hegel
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il manifesto del partito comunista
- Il capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Schopenhauer

- Le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali
- Il "Velo di Maya"
- Tutto è Volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Le vicende biografiche e le opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede

Nietzsche

- Vita e scritti
- Le edizioni delle opere
- Filosofia e malattia
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile
- Il periodo "illuministico"
- Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

Freud*

- Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
L'inconscio e le vie per accedervi
La scomposizione psicoanalitica della personalità
Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici
Teoria della sessualità e complesso edipico
Gli ultimi scritti: arte, società, religione, civiltà

(segnati con l'asterisco argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio)

CONSUNTIVO

Disciplina: STORIA

Docente: Andrea Inzerillo

Ore settimanali: n° 2

Testi in adozione: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, voll. 2 e 3

Presentazione della classe

La 5BSA è composta da 22 alunne e alunni, tutte provenienti dalla 4BSA. Il docente ha conosciuto gli alunni sin dal terzo anno, insegnando storia e filosofia per tutto il triennio. La classe ha sempre riscontrato qualche difficoltà a sviluppare un metodo di lavoro costante, approfondito e critico, mostrandosi per lo più preoccupata della necessità di seguire le regole del gioco senza particolari slanci personali – anche nel caso degli studenti con la migliore votazione. Sotto il profilo del comportamento gli alunni e le alunne si mostrano pienamente rispettose delle regole di condotta e hanno stabilito un buon rapporto con il docente. L'atteggiamento durante le lezioni è sereno, anche se il clima generale è improntato a un ascolto passivo ed è rarissimo che le lezioni vengano arricchite da contributi autonomi degli studenti e delle studentesse. L'interesse nei confronti della disciplina è globalmente assai modesto. Le molte attività previste in orario curriculare, inoltre, hanno inciso sulle modalità di svolgimento delle attività, imponendo il trattamento di alcuni argomenti in maniera non approfondita come a volte sarebbe stato doveroso, e non consentendo di estendere il programma fin verso il secondo dopoguerra, come inizialmente auspicato. La quasi totalità degli alunni ha mostrato di possedere comunque un bagaglio di competenze e conoscenze sufficientemente adeguato al lavoro che è stato svolto durante l'anno, e pertanto se per quasi tutti lo studio è molto legato alla componente mnemonica e poco orientato alla rielaborazione e alla problematizzazione dei contenuti, nessuno ha particolari difficoltà a raggiungere un livello sufficiente. Pesa, su questo atteggiamento, anche una scarsa attitudine alla lettura, mentre in rari casi qualche studentessa o studente ha dato prova di interessi più ampi, che si è provato a rafforzare tramite consigli e ulteriori stimoli. Il tentativo dell'insegnamento della disciplina è sempre stato comunque improntato, in chiave orientativa, alla promozione dell'attenzione nei confronti di ciò che ci circonda, facendo leva anche sugli interessi che riescono a manifestarsi all'interno della classe.

Un ridottissimo numero di studenti ha raggiunto livelli di conoscenza piuttosto buoni degli argomenti, sfruttando al meglio le proprie capacità analitiche ed espositive. Un gruppo più esteso, in possesso di minori prerequisiti e più scarso interesse, adotta uno studio più essenziale che si discosta con maggiore difficoltà da uno studio più mnemonico e riesce a ottenere risultati di poco superiori alla sufficienza, anche a causa di un moderato impegno domestico, mentre un più piccolo gruppo si muove decisamente attorno a una sufficienza che in certi casi è raggiunta con difficoltà, facendo ravvisare una certa superficialità nello studio e nella lettura dei testi – cui spesso viene prediletto lo studio degli appunti. Non ci sono persone che non raggiungano la sufficienza nella disciplina. Si è provato a stimolare uno studio critico della storia, adatto a un dialogo maturo con le altre discipline al fine di evitare il più possibile ogni forma di compartimentazione del sapere. Allo scopo di permettere a tutti di migliorare l'esposizione, la capacità di argomentazione e il lessico sono stati costantemente suggeriti approfondimenti letterari o filmici.

Metodologia

L'analisi delle questioni fondamentali della storia contemporanea è stata affrontata attraverso lo studio degli eventi principali, la lettura e l'analisi delle fonti, i più significativi testi di storiografia, l'utilizzo di materiali multimediali e di approfondimento. Alle lezioni frontali sono state accostate continue sollecitazioni degli studenti (con riferimenti a opere letterarie, artistiche, cinematografiche) per stimolare analisi, discussioni, critiche, domande e tentativi di risposte. Il confronto critico e l'utilizzo di metodologie sperimentali e di approcci diversi allo studio della storia sono stati promossi negli studenti ed esemplificati in classe attraverso il ricorso alla storia del cinema, al commento dell'attualità, a esempi letterari, in una prospettiva tendente alla multidisciplinarietà.

Nel corso dell'anno si è costruita una piccola antologia di testi che hanno guidato la trattazione di alcuni argomenti, e che si allega a questa relazione. I testi sono stati letti, analizzati e discussi in classe allo scopo di stimolare una considerazione viva della storia.

Strumenti e mezzi di lavoro

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, visione di audiovisivi (di finzione e documentari di approfondimento), LIM, approfondimenti tramite RaiStoria, Youtube, Radio3, quotidiani e riviste cartacei e on line. L'uso della piattaforma Google Classroom è stato dedicato alla condivisione di materiali di approfondimento con la classe.

Obiettivi formativi realizzati

Tra gli obiettivi dell'insegnamento della storia c'è la necessità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio avendo la capacità di utilizzare la memoria del passato per godere di migliori strumenti di comprensione del presente. Il tentativo di mettere costantemente in relazione passato e presente, nonché l'attualizzazione dei problemi riguardanti i contenuti oggetti di studio possono considerarsi obiettivi globalmente raggiunti da tutti gli alunni della classe, pur con le oscillazioni dovute ai livelli individuali di impegno e di interesse dei singoli alunni. Nonostante non tutti gli obiettivi disciplinari previsti in fase di programmazione siano stati raggiunti è stato possibile fornire alcuni elementi fondamentali di raccordo con la nascita della Repubblica italiana per permettere agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza anche le questioni fondamentali che riguardano una cittadinanza consapevole e i diritti e i doveri di base garantiti dalla nostra Costituzione.

Obiettivi cognitivi e didattici specifici della disciplina:

- Conoscenza del lessico specifico;
- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici;
- Capacità di utilizzare gli strumenti didattici (manuali, documenti, atlanti ecc.).
- Capacità di analisi dei contenuti storici;
- Capacità di indicare alcuni aspetti rilevanti dell'evento o del fenomeno studiato.
- Capacità di individuare la dimensione problematica dell'evento storico;
- Capacità di riconoscere le scansioni principali dell'evento storico;

- Capacità di interiorizzazione dei contenuti.
- Capacità di riconoscere e utilizzare le principali espressioni del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento) e di comprendere il significato, la giustificazione, i limiti di una periodizzazione;
- Formazione di un quadro globale e critico del periodo studiato.
- Valutazione dei contenuti alla luce di criteri dati.

Verifiche e valutazione

Alla fine dell'anno è possibile affermare di aver proceduto a verifiche formative e sommative, sempre con lo scopo di monitorare l'apprendimento dei contenuti da parte degli alunni nonché per avere elementi utili per procedere alla valutazione. Per tutto il corso dell'anno sono state svolte prove di verifica tradizionali (verifiche orali, verifiche scritte, ma anche interventi dal posto), tenendo conto anche del livello di partecipazione attiva alle lezioni. In vista degli esami di stato si procederà negli ultimi giorni di scuola a colloqui collettivi per effettuare riepiloghi dei contenuti della materia, provando a sollecitare il più possibile l'intero gruppo classe, anche per permettere di recuperare eventuali lacune.

Contenuti disciplinari

- Il Risorgimento italiano
- La guerra di secessione degli Stati Uniti
- I primi governi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica
- L'Italia crispina
- La stagione dell'imperialismo e le sue motivazioni economiche
- La Belle époque tra luci e ombre e la società di massa
- Lo sviluppo dello Stato italiano fino allo scoppio della Prima Guerra mondiale
- La dottrina sociale della chiesa
- L'Italia giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli anni Venti in Italia, Germania, USA
- Cenni sui Ruggenti Anni Venti e sulla crisi del '29
- I totalitarismi tra le due guerre
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- Propaganda dei regimi totalitari
- L'Europa verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah e la Resistenza italiana*

(segnati con l'asterisco argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio)



CONSUNTIVO DI INFORMATICA
A.S.2025/2026
Classe VBSA

Docente: Prof. Giulio Spallina

Ore : 2 settimanali / Tot.: 48 al 15/05/2026

Libri di testo (integrati da materiale fornito dalla docente): Federico Tibone - Progettare e Programmare 3 - Zanichelli

Presentazione della classe

Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'informatica, confermando un percorso di maturazione costante rispetto agli anni precedenti. Si nota un progresso nel triennio sia nel metodo di studio che nell'approccio alla disciplina: attenzione, partecipazione e interesse sono cresciuti, anche grazie alle attività laboratoriali e progettuali proposte, che sono state affrontate con serietà e spirito collaborativo.

Il clima in classe è risultato sereno e costruttivo, con una buona capacità di lavorare in gruppo. All'interno del gruppo classe si segnala un piccolo nucleo di studenti dotati di buone capacità, in alcuni casi eccellenti, che hanno mostrato autonomia operativa, spirito critico e un'efficace capacità di collegare l'informatica ad altri ambiti, sia scientifici che umanistici. Questi studenti si sono distinti per impegno, precisione e approfondimento, raggiungendo risultati di alto livello.

La maggior parte della classe si colloca su un livello di rendimento tra il più che sufficiente e il discreto: partecipano con regolarità, mostrano un atteggiamento positivo e, pur con qualche incertezza, sono riusciti a sviluppare competenze adeguate, raggiungendo gli obiettivi programmati.

Una piccola parte degli studenti ha incontrato maggiori difficoltà, legate principalmente a un metodo di studio da consolidare, impegno discontinuo o lacune pregresse. In questi casi si è lavorato con una rimodulazione del percorso, semplificando contenuti e obiettivi per favorire il raggiungimento delle competenze minime. La preparazione risulta sufficiente, seppur con fragilità nell'autonomia, nell'uso del linguaggio informatico e nella risoluzione dei problemi.

È presente uno studente con certificazione DSA, per il quale sono stati adottati strumenti compensativi secondo le indicazioni previste, con risultati da più che sufficiente al buono. È inoltre presente uno studente con PEI che, seguendo la programmazione della classe, affronta brillantemente gli stessi contenuti, con impegno e con

<http://www.iisdalejandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

risultati molto positivi.

Le strategie didattiche adottate — come esercitazioni pratiche, lavoro cooperativo, percorsi interdisciplinari e uso di strumenti digitali — hanno permesso di mantenere alto il coinvolgimento e stimolare la curiosità e l'iniziativa. Gli obiettivi raggiunti sono coerenti con le potenzialità individuali, in linea con frequenza, partecipazione e impegno.

Obiettivi disciplinari

Abilità ,Conoscenze e Competenze.

In termini di abilità raggiunte dai discenti nella disciplina, si può affermare che:

- riconoscono i vari linguaggi di programmazione, in base ai livelli di applicazione;
- applicano le teorie della programmazione strutturata alla risoluzione di algoritmi matematici;
- scelgono gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici (astrazione del linguaggio applicato a problemi reali);
- usano il linguaggio specifico della disciplina.

Per quanto riguarda le conoscenze, si è ripreso, all'avvio dell'anno scolastico, alcuni argomenti affrontati alla fine del percorso di studi del 4° anno, che si sono concretizzate in un lavoro finale di gruppo, dove i discenti hanno espresso le loro competenze nel pensare, discutere e realizzare un prodotto informatico.

Le conoscenze riprese riguardano la programmazione orientata ad oggetti applicate al linguaggio C++ alla gestione del flusso di dati e dei file.

Programmazione Orientata ad Oggetti in C++:

Concetto di classe come astrazione.

Funzione di attributi e metodi.

Concetto di oggetto come istanza di una classe.

Specificatori di accesso per l'implementazione del mascheramento della classe.

Costruzione di un oggetto.

Concetto di costruttore ed overloading dei costruttori.

Oggetti dinamici.

Principi della modalità di progettazione UML per la progettazione grafica.

Significato di ereditarietà.

Accessibilità alle classi derivate.

Polimorfismo.

I metodi virtuali.

Classi astratte.

Gestione degli stream di I/O in C++ e la manipolazione dei file in C++.

Inoltre nella classe è stato avviato lo studio di un altro linguaggio di programmazione a più alto livello: **il Python.**

L'approccio a questo nuovo linguaggio, è stato condotto mediante analisi e raffronto delle metodologie e strutture dati base già presenti nel linguaggio studiato (C++).

Attraverso questo percorso, i discenti hanno avuto così modo di confrontare e cogliere le evoluzioni dei linguaggi di programmazione in funzione del livello di applicazione.

Python:

Installare il software per la programmazione in Python.

Utilizzare l'ambiente di sviluppo IDLE.

Utilizzare le funzioni di I/O tipiche del linguaggio.

Inizializzare ed utilizzare variabili in Python.

Usare operatori aritmetici per eseguire calcoli.

Usare operatori logici per esprimere condizioni.

Scrivere semplici programmi in Python utilizzando strutture condizionali e cicli iterativi.

Risolvere semplici problemi riguardanti le stringhe.

Utilizzare l'oggetto stringa e i rispettivi metodi.

Utilizzare l'oggetto lista per la rappresentazione di sequenze.

Rappresentare matrici usando le liste annidate.

Rappresentare ed elaborare i dati ed i collegamenti tra essi utilizzando gli oggetti tupla, dizionario e set con le loro differenti caratteristiche.

Scrivere funzioni in linguaggio Python.

Scegliere ed utilizzare i parametri opportuni per una funzione.

Scrivere codice che faccia uso di sottoprogrammi.

Scrivere una classe.

Sfruttare l'incapsulamento.

Utilizzare oggetti nella costruzione del software.

Costruire moduli autonomi.

Progettare classi utilizzando la modalità UML.

Scrivere classi sfruttando la derivazione da altre classi.

Scrivere metodi efficienti per le classi derivate

Usare il polimorfismo nella scrittura del codice.

La gestione di file e cartelle

Si è affrontato l'approccio al calcolo numerico andando a definire le rappresentazioni numeriche nel calcolatore, evidenziando gli errori che si commettono, e studiando l'implementazione di alcuni algoritmi numerici.

Calcolo numerico:

Valutare la complessità degli algoritmi in funzione delle risorse del calcolatore e la loro efficienza.

Comprendere la rappresentazione dei numeri in funzione dei numeri macchina e i relativi errori che si commettono.

Utilizzare alcuni Algoritmi di calcolo numerico.

Si è introdotto lo studio delle reti internet con attenzione su alcuni protocolli di comunicazione.

Infrastrutture di rete:

Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete.

Classificare una rete in base alla topologia e all'estensione geografica.

Confrontare l'architettura di un protocollo di comunicazione con il modello di riferimento OSI.

Riconoscere i vari mezzi trasmissivi.

Intuire come un segnale può variare a seconda delle modalità di trasmissione.

Identificare diversi tipi di codifica.

Sul finire dell'anno si affronterà il tema dell'intelligenza Artificiale e dei Big Data, e soprattutto il concetto del

Machine Learnig (solo cenni) .

Introduzione all'intelligenza Artificiale:

Breve storia dell'A.I..

Concetto di Big Data e suo utilizzo.

Machine Learnig

Strumenti e Metodologia

Il programma, non è stato svolto interamente come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico, ciò causato da impegni istituzionali e da attività in orario curriculare, che ne hanno rallentato lo sviluppo.

La classe, comunque è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto un ruolo fondamentale l'uso del laboratorio come ambiente di apprendimento e di tutta la strumentazione disponibile in esso (PC, tablet), per la realizzazione degli algoritmi in linguaggio informatico, favorendo la condivisione degli elaborati progettati.

L'utilizzo della piattaforma google, ha permesso la condivisione di materiale didattico.

Obiettivi raggiunti dagli studenti.

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed idoneo al proseguimento degli studi.
- Sanno utilizzare i diversi strumenti di consultazione : manuali, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.
- Ragionano con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.
- Sanno realizzare programmi in linguaggio C++ e python, applicando sia il paradigma procedurale che orientato agli oggetti.

<http://www.iisdaleandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it – pais039008@pec.istruzione.it – C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico .- Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N – 90011 BAGHERIA (PA) – Tel +39 091962583

PAPS03902Q – Liceo Scientifico .- Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

- Controllano i processi dell'elaborazione informatica.
- Hanno acquisito la padronanza di strumenti dell'informatica e sanno utilizzare tali strumenti per la risoluzione di problemi significativi.
- Sanno utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi.
- Sanno porsi di fronte alla realtà naturale che li circonda, analizzando criticamente i fenomeni che la caratterizzano.

Verifica e Valutazione

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche orali si sono basate sia su colloqui orali diretti, che sugli interventi durante le ore di lezione, valorizzando sia i dialoghi che la partecipazione a forme di discussione organizzata.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati; questionari a risposta aperta, realizzazione di programmi in C++ e python.

La valutazione ha preso in considerazione oltre alle conoscenze dimostrate, anche la puntualità, la frequenza con cui si è partecipato alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto di inizio d'anno.



Contenuti Disciplinari

La programmazione orientata ad oggetti

Classi di oggetti

I metodi costruttori (in overloading) e il metodo distruttore

Il costruttore di default e quello di copia

Rappresentazione grafica di classi e oggetti (UML)

Comunicazione e interazione tra oggetti

I metodi SET e GET

Le interfacce e gli specificatori di accesso PUBLIC e PRIVATE

Sintassi in C++ per la creazione di classi e oggetti

Information Hiding e incapsulamento

Il concetto di ereditarietà, superclassi e sottoclassi

Lo specificatore di accesso PROTECTED

Le modalità di ereditarietà: PUBLIC, PROTECTED e PRIVATE

Il polimorfismo nella OOP (overrinding, overloading)

I metodi VIRTUAL e le classi ASTRATTE

Ereditarietà multipla e virtuale

Composizione delle classi nella OOP

Utilizzo delle classi vector e string

Gli stream di i/o in C++

Utilizzo delle librerie di Fstream ifstream ofstream per la gestione dei file

La gestione dei file di testo in C++

Input da file

Python

Origini di Python. Principali caratteristiche del linguaggio

Modalità di installazione di Python e caratteristiche dell'ambiente di sviluppo IDLE

<http://www.iisdalelessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pa039008@istruzione.it - pa039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

Gestione delle variabili ed i loro nomi

I tipi dato e il casting

Operatori aritmetici

Operatori di ripetizione e di concatenamento

Funzioni di input e di output

Sintassi delle strutture condizionali

Sintassi dei cicli iterativi

Concetto e rappresentazione di stringa

Funzioni di gestione delle stringhe; lo Slicing

L'oggetto stringa e i suoi metodi

Creazione di stringhe a partire da altre stringhe

Oggetto lista e i suoi metodi

Applicazione delle funzioni built-in alle liste

Oggetto tupla e i suoi metodi

Definizione di funzione.

Vantaggi nell'uso delle funzioni

Modalità di lavoro delle funzioni e loro struttura

Concetto di parametro

Funzione main

Funzioni con parametri di default

Moduli ed il loro utilizzo

Principali funzioni del modulo grafico turtle

Il paradigma della OOP in python

Attributi e metodi

Costruzione di un oggetto

Il parametro self

Visibilità delle informazioni

Costruzione di moduli

Liste di oggetti



Il metodo super()

Il polimorfismo

Utilizzo dei decoratori ed applicazione dell'overriding

Utilizzo delle interfacce grafiche e del modulo Tkinter

La gestione dei file in python

Accesso casuale ai dati di un file

Gestione delle cartelle

Calcolo scientifico

Qualità e complessità degli algoritmi

I numeri macchina

Gli errori e l'attendibilità dei risultati

Introduzione ad Octava

Algoritmi di calcolo numerico: metodo di bisezione e newton per il calcolo degli zeri di una funzione

Algoritmi di calcolo numerico: formula del punto medio e formula dei trapezi per il calcolo degli integrali definiti

Algoritmi di calcolo numerico: metodi a differenze finite per il calcolo delle derivate

Reti di computer

Modalità di comunicazione tra computer

Cenni storici di networking

Tipologie di rete e classificazione delle reti

Significato di protocollo di comunicazione

Modello OSI

Concetto di imbustamento

Differenze tra i vari mezzi trasmissivi

Distorsione dei segnali

Controllo degli errori di trasmissione



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" BAGHERIA

Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo

Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali

Introduzione all' Intelligenza Artificiale

Cenni storici dell' A.I.

I Big Data (cenni)

Estrarre informazioni dai dati con il Machine Learnig (cenni)

Il concetto di Neurone e rete neuronale(cenni)

Le A.I. generative

Educazione civica:

Analisi degli articoli 33 e 34 nell' era dell' AI e dell'internet ultra veloce: tali diritti vengono tutelati e rispettati?

15 Maggio 2025

prof. Giulio Spallina

CONSUNTIVO DI INGLESE CLASSE 5BSA – A.S. 2025-2026

Docente: Prof.ssa Paola Giammanco

Ore settimanali: n.3

Ore svolte: 34 al 15 maggio 2026

Libri di testo:

- E. Kilbey, M. Starren 'Both Sides B2/B2+' - Cambridge University Press
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – 'Performer Heritage Blu' - ed. Zanichelli

Profilo generale della classe

La classe VBSA, che seguo dal secondo anno, è composta da 22 alunni tutti provenienti dalla 4BSA dello scorso anno. E' presente un alunno BES con PEI che segue la programmazione della classe.

Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e le attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno. Durante il corso dell'anno la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse per la disciplina e ha partecipato al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto:

un buon gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nell'uso della lingua straniera, sebbene con livelli diversi di competenza, e acquisito ottime/buone competenze riuscendo ad operare collegamenti e confronti in modo autonomo. Un altro gruppo comprende gli allievi che, avendo raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti, di competenze, di interazione e capacità operative, hanno raggiunto un livello sufficiente/discreto. La loro preparazione è complessivamente adeguata, si esprimono con un linguaggio semplice e non sempre corretto sul piano lessicale e di pronuncia e rimangono strettamente legati al libro di testo.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze:

- Saper utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti agli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Saper utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata usando la terminologia in maniera appropriata.
- Sapere leggere, comprendere e interpretare testi scritti di carattere storico, sociale e letterario.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Saper analizzare semplici testi orali e scritti per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Abilità

- **Comprensione orale e scritta**

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti e che siano d'interesse personale e di attualità;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia
- **interazione**
 - interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata; prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.
- **produzione**
 - parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati e analizzare brani di testi letterari, eventualmente utilizzando supporti multimediali, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.
- **mediazione**
 - riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi orali e scritti di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere storico, sociale e letterario.
 - Esprimere opinioni su personaggi, setting, eventi di opere letterarie.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze.

Gli studenti sono stati continuamente sollecitati a utilizzare la lingua straniera per esprimere conoscenze e opinioni. E' stato dato ampio spazio alla riflessione e analisi dei testi proposti.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati, creativi, attività di comprensione di lettura/ascolto attività di cooperative learning, project work.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi in adozione arricchiti, ove necessario, da fotocopie per l'approfondimento di alcuni argomenti, power point presentations e video. E' stato fatto ampio uso della Smart TV anche per la visione di film o scene di film in lingua originale ed è stato utilizzato il materiale multimediale in dotazione dei libri di testo e relativi e-books.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta sia sulla base di un monitoraggio sistematico e continuo sia di momenti più formalizzati, tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio agli esercizi a scelta multipla, completamento di testi e a domande a risposta aperta. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Rilevante nell'attribuzione del voto è stato anche l'impegno mostrato durante l'anno scolastico e la regolare frequenza.

A causa della partecipazione della classe a varie attività integrative del percorso formativo e di PCTO, all'inserimento nel curriculum di alcuni contenuti relativi al curriculum di Educazione civica e alle pause didattiche il monte ore dedicato allo sviluppo dei contenuti disciplinari si è notevolmente ridotto e la programmazione didattica ha subito una rimodulazione.

Alla data del 15 maggio il programma qui allegato è stato svolto interamente.

Contenuti disciplinari

●Revolutions and the Romantic Spirit

Main historical, social and cultural events of the Romantic Age: the spread of Industrial Revolution and the social and economic consequences on 19th century Great Britain:

- A new sensibility: a new concept of Nature - the Sublime -
- The Gothic Novel: New interests in fiction - Features of the Gothic Novel
- Mary Shelley - from "Frankenstein or the Modern Prometheus" "The Creation of the Monster" (Reading and Video)
- Romantic poetry: the Romantic Imagination - The figure of the child - The importance of the individual - The cult of the exotic - the view of Nature - Poetic technique - Two generations of poets - Cultural insight: Romanticism.
- William Blake – 'London'
- William Wordsworth - "Daffodils"

● The Victorian Age- main historical, social and cultural events in Victorian England:

- Queen Victoria's reign - the Victorian Compromise - - The Victorian Novel
- Charles Dickens – from Hard Times 'Coketown' (lines 1-15) From Oliver Twist: "Oliver wants some more" (video)

● Aestheticism and Decadence

- Oscar Wilde – From 'The picture of Dorian Gray': 'Dorian's death'

● The Modern age – Modernism - The modern novel

- J.Joyce – from 'Dubliners' "Eveline" (reading)
- The War Poets – Robert Brooke 'The Soldier'

Parte linguistica:

- Reading and listening activities on different topics aimed at improving reading and listening skills (level B1-B2)

Grammar: Causative verbs - Defining and non-defining relative clauses -Reported speech

Preparazione alle prove Invalsi: Mock tests (reading and listening comprehension)

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Valeria Viola

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: V Bsa

(liceo scientifico con indirizzo scienze applicate)

Manuale in adozione

Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, volumi 4-5, Zanichelli Editore.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione effettuate alla data del 11/05/2026: 43

Ore di educazione civica effettuate: 6

Il rapporto tra la classe e la docente è iniziato al secondo anno.

In questi anni la classe ha lavorato sulle abilità di apprendimento, l'interiorizzazione dei contenuti, la rielaborazione e restituzione degli stessi, la capacità di prendere appunti e realizzare degli schemi, l'abitudine alla lettura veloce e scansione delle fonti di informazioni (manuale, saggi, siti web), l'organizzazione di tali informazioni in schemi di comparazione o opposizione.

L'obiettivo disciplinare è stato principalmente la lettura dell'immagine, vista sia come analisi compositiva sia come studio delle questioni sottese. Dato l'indirizzo di studio, si è cercato di integrare il più possibile l'uso di strumenti digitali. L'apprendimento delle tecniche di disegno tecnico si è fermato al quarto anno, come da decisione dipartimentale dell'istituto.

Menzioni particolari

Lo studente Alessio Undiemi ha partecipato al progetto extracurricolare CLIL *Art & Science* finanziato dal fondo NextGenerationEU (PNRR) dal 25 ottobre 2024 al 14 febbraio 2025. Pertanto, è stato selezionato per il seminario Orientativo che si è tenuto a Roma in occasione del Giubileo delle Educazione (27-30 ottobre 2025), avente come tema il rapporto tra Arte e Scienza.

Le alunne Denise Ajello e Maura Gerla hanno completato positivamente tre anni di Formazione Scuola/Lavoro (ex PCTO) con interessanti percorsi sull'arte e l'architettura.

Contenuti trattati durante A.S. 2025/26

Ottocento

- Romanticismo:
 - Francisco Goya (*La fucilazione del 3 maggio 1808*, 1814)
 - Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*, 1818)
 - Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*, 1830)
- L'Impressionismo:
 - Claude Monet (*Impressione. Al levar del sole* 1872, *La Cattedrale di Rouen* 1894) - Édouard Manet (*Colazione sull'Erba* 1863, *Nana*)
 - Edgar Degas (*La Lezione di Danza* 1875, *L'Assenzio* 1876, *Le Ballerine*) -
- Dopo l'Impressionismo
 - Georges Seurat (*Domenica Pomeriggio alla Grand Jatte* 1885)
 - Paul Gauguin (*Il Cristo giallo* 1889, *Donne Tahitiane*)
 - Vincent Van Gogh (*Notte Stellata* 1889, *Campo di grano con volo di corvi* 1890)

Il primo Novecento

- L'Art Nouveau
- Esposizioni Nazionali ed Internazionali. L'idea del progresso

- Gustav Klimt (*Le tre età della Donna* 1905)
- William Morris e le *Arts and crafts*
- L'Espressionismo
 - Henri Matisse (*La Danza* 1910)
 - Ernst Ludwig Kirchner (*Cinque Donne per la strada* 1913)
- Il Cubismo
 - Pablo Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. M.)* 1906-1907, *Chitarra*)
- Il Futurismo
 - Umberto Boccioni (*Forme uniche nella Continuità dello Spazio* 1913) - Pippo Rizzo (*Il Nomade* 1929)
- L'Astrattismo e la corrosione della figura
 - Vasilij Kandinskij (*Improvvisazioni* 1910-1912)
 - Piet Mondrian (*Composizione II* 1930)
- Cenni su Dadaismo e Surrealismo
 - Marcel Duchamp (*Fontana* 1916)
 - René Magritte (*Ceci n'est pas une pipe* 1929)

Educazione Civica

Temi trattati: Vinti e vincitori; Stereotipi iconografici e discriminazione

Laboratorio: *Cards for Inclusion*

Temi trasversali

Uomo e Natura

Dalla *VerGINE delle Rocce* di Leonardo da Vinci a Caspar Friederich (*Il Monaco in riva al mare* 1810 e *Viandante sul mare di nebbia* 1818), da Millet a Matisse

Relazione con L'Altro

- La non neutralità dell'Arte (ripresa della lezione del quarto anno)
- *La morte di Sardanapalo* (1827) di Eugène Delacroix
- La prospettiva dell'Altro in Paul Gauguin e Vincent van Gogh

La questione di genere nell'arte

Generi a confronto: Francesco Hayez, *Il Bacio* (1859), Auguste Rodin, *Il Bacio* (1889), Gustav Klimt, *Il Bacio* (1907), René Magritte, *Gli Amanti* (1928), Cornelia Parker, *The Distance* (2003)

Donne rappresentate da uomini

- I quadri della Galleria d'Arte Moderna di Palermo
- "Il Ritaglio" (1994) di Linda Nochlin sull'opera di E. Manet

Donne artiste e donne in riflessione su se stesse

- Berthe Morisot (*La culla*, 1872)
- *Manifesto della Donna Futurista* (1912)
- Le Guerillas Girls degli anni 1980

Il tema del lavoro

- *L'Angelus* (1857 – 1859) di Jean-François Millet
- *Il Vagone di terza classe* (1862) di Honoré Daumier
- *I Mangiatori di Patate* (1885) di Vincent Van Gogh
- *Quarto Stato* (1901) di Giuseppe Pellizza da Volpedo
- *I Carusi* (1905) di Onofrio Tomaselli
- *La città che sale* (1911) di Umberto Boccioni

Il tema del conflitto

- Colonialismo Italiano

- Rappresentazione della battaglia di Adua

- La Posizione degli Artisti

- L'arte moderna ed il suo rapporto con i governi dittatoriali
- *Olympia* di Leni Riefenstahl (1936)
- La mostra dell'Arte Degenerata (1937)
- La *Guernica* di Pablo Picasso (1937)
- I diversi modi di vivere gli anni delle guerre mondiali: dall'espressione del caos alla razionalizzazione, all'introiezione

Bagheria, li 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Valeria Viola

Gli Studenti

.....



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S.2025/2026
Classe VBSA

Materia: Scienze Motorie E Sportive

Docente: Giuseppe Ticali

Classe: 5^a sez B Scienze Applicate

Ore settimanali: 2 ore.

Manuali e libri di testo: Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio "Educare al Movimento" Vol U. Marietti scuola.

Situazione finale della classe:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha dimostrato una buona comprensione delle teorie e delle metodologie relative alle scienze motorie. Gli studenti hanno manifestato attenzione e un buon interesse per gli argomenti trattati, partecipando attivamente alle lezioni e ponendo domande pertinenti che hanno arricchito le discussioni in aula. È stato evidente il loro desiderio di approfondire i concetti studiati e di applicarli nel contesto pratico. Durante le lezioni pratiche, gli studenti hanno dimostrato una buona padronanza delle tecniche e degli esercizi proposti, mettendo in luce una buona coordinazione motoria.

Obiettivi: Potenziamento fisiologico; rielaborazione/ consolidamento degli schemi motori di base; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; conoscenza e pratica di attività sportive.

Metodi di insegnamento: lezioni frontali sia pratiche che teoriche; cooperative learning; flipped classroom; esercitazioni individuali/gruppo.

Verifiche e Valutazioni: le verifiche si sono svolte in forma orale e sul campo con l'esecuzione di test ed esercizi e tramite osservazioni individuali attraverso schede atte a rilevare la corretta esecuzione dei fondamentali individuali durante il gioco globale, in occasione di esercitazioni analitiche o progressioni ginniche. La valutazione finale tiene conto di 4 indicatori: interesse, dialogo, attenzione, comportamento, impegno, partecipazione, miglioramenti rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti trattati e tecnico-tattica; concentrazione, autocontrollo, disponibilità all'apprendimento e alla socializzazione; abilità motorie.

Mezzi e Strumenti: libro di testo; file in formato word o ppt forniti dal docente; schede, mappe concettuali; video e piattaforme online.

Contenuti disciplinari:

Parte teorica

Nomenclatura e terminologia del corpo umano;

Le fibre muscolari, i sistemi di produzione dell'energia: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido e aerobico;

Elementi di traumatologia e di primo soccorso;

La donna nello sport;

Le olimpiadi estive;

Olimpiadi invernali;

La storia dello sport;

Il doping e le dipendenze;

Sport e tecnologia.

Parte pratica

Esercitazioni volti allo sviluppo di capacità condizionali e coordinative;

Esercitazioni sui fondamentali dei giochi di squadra: pallavolo, calcio, pallacanestro, offball;

Esercitazioni sui fondamentali dei giochi individuali: tennis tavolo, badminton;

Atletica: la corsa veloce, la staffetta, lanci dorsali e frontali della palla medica, salto in lungo da fermo, il salto in alto.

Educazione civica:

Articolo 33 della Costituzione italiana, valore educativo, sociale e psicofisico dello sport.

**LICEO SCIENTIFICO
"G. D'ALESSANDRO"
BAGHERIA**

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025/26

Religione Cattolica Classe 5 BSA

Docente: Prof. ssa Domenica Maria Guarcello

Testo in adozione: Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico

Ore di lezione settimanali: n. 1

Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti

La classe formata da 21 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate conseguenti alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ha raggiunto una conoscenza appropriata riguardante il pensiero filosofico e teologico dei "padri" dell'ateismo contemporaneo e dell'influenza del nichilismo nella società contemporanea. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica. La questione morale delle manipolazioni genetiche. La tutela della dignità della persona. Concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. La Resilienza. I diversi campi di applicazione.

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo contemporaneo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. 4. Concetto di Resilienza. 5. Elaborazione della risposta cristiana alla questione della sofferenza e capacità di Resilienza. 6. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo. 7. Gli effetti del Relativismo e del Nichilismo contemporaneo.

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni

concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere nell'altro un "progetto" di vita comune. 5. Comprendere la sofferenza dell'uomo attraverso il racconto esperienziale di alcuni autori e confrontarlo con la risposta della Bibbia. 5. Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede. 7. Dai valori Assoluti ai valori relativi o all'assenza di valori.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro, commento scritto a Testi brevi.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

- comportamento inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (LIM, brani, testi biblici, video, schermo interattivo)

CONTENUTI

***DAL RELATIVISMO AL NICHILISMO CONTEMPORANEO:**

Visione video-Inchiesta sulla produzione e sul consumo della Coca Cola nel mondo con analisi degli effetti nocivi provocati all'ambiente e alla persona analisi dell'opera. Video sul Bangladesh. Sfruttamento tessile da parte dell'Occidente. Il Nichilismo.

***IL RAPPORTO CON LA FEDE DELL'UOMO CONTEMPORANEO**

***BIOETICA:**

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica.

***LA RESILIENZA**

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione di un cortometraggio " Il circo della farfalla"

EDUCAZIONE CIVICA

Artt. 1,3,9,34. Gli alunni divisi in gruppi hanno realizzato dei PowerPoint

Prof. ssa Domenica Maria

Guarcello